CORTE DEI CONTI - SEZ_CE - SEZENTI - 0001222 - Uscita - 02/04/2025 - 10:58

CORTE DEI CONTI

Doc XV, n. 364

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, per l'esercizio 2023.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci

MANUELA ARRIGUCCI
CORTE DEI CONTI
31.03.2025 20:27:08 GMT+02:00

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

CORTE DEI CONTI
Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 2595 - 2226
e-mail: sezione.controllo.enti@corteconti.it | pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Camera dei Deputati ARRIVO 02 aprile 2025 Prot: 2025/0000547/TN - Doc. firmato digitalmente da: MANUELA ARRIGUCCI + 1

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO DEL TICINO, DEL CONSORZIO DELL'OGLIO E DEL CONSORZIO DELL'ADDA

2023

Determinazione del 20 marzo 2025, n. 29



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO DEL TICINO, DEL CONSORZIO DELL'OGLIO E DEL CONSORZIO DELL'ADDA

2023

Relatore: Consigliere Pierpaolo Grasso

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dr. Assunta D'Anna

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 marzo 2025;
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 3279, n. 3280 e n. 3281, in data 5 novembre 1980 con i quali il Consorzio del Ticino, il Consorzio dell'Oglio ed il Consorzio dell'Adda sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della predetta legge n. 258 del 1959;
visti i rendiconti generali relativi all'esercizio finanziario 2023 dei succitati Enti, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge. n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore Consigliere Pierpaolo Grasso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2023 dei citati Consorzi;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 alle dette Presidenze, i rendiconti generali - corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i rendiconti generali per l'esercizio finanziario 2023 – corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti medesimi.

RELATORE
Pierpaolo Grasso
f.to digitalmente

Il PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA....1
PARTE PRIMA....2
QUADRO NORMATIVO E RISULTATI GESTIONALI COMPARATI....2
1. QUADRO NORMATIVO....2
2. RISULTATI GESTIONALI COMPARATI....3
PARTE SECONDA....7
ANALISI DELLA GESTIONE DEI SINGOLI CONSORZI....7
3. CONSORZIO DEL TICINO....7
3.1 Ordinamento....7
3.2 Organi e compensi....8
3.3 Personale....14
3.4 Attività istituzionale....18
3.5 Rendiconto generale....19
3.5.1 Gestione finanziaria....20
3.5.2 Situazione amministrativa....22
3.5.3 Conto economico....23
3.5.4 Stato patrimoniale....24
3.5.5 Conclusioni....26
4. CONSORZIO DELL'OGLIO....28
4.1 Ordinamento....28
4.2 Organi e compensi....28
4.3 Personale....30
4.4 Attività istituzionale e Fondi PNRR....33
4.5 Rendiconto generale....35
4.5.1 Gestione finanziaria.....36
4.5.2 Situazione amministrativa....38
4.5.3 Conto economico....39
4.5.4 Stato patrimoniale....41
4.5.5 Conclusioni....43
5. CONSORZIO DELL'ADDA....45
5.1 Ordinamento....45
5.2 Organi e compensi....45
5.3 Personale....48
5.4 Attività istituzionale....50
5.5 Rendiconto generale....52
5.5.1 Gestione finanziaria....53
5.5.2 Situazione amministrativa....55
5.5.3 Conto economico....57
5.5.4 Stato patrimoniale....58
5.5.5 Conclusioni....60

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1– Risultati contabili....3
Tabella 2 - Entrate e spese correnti....4
Tabella 3- Andamento delle spese per titoli – impegni....5
Tabella 4 - Incidenza dei costi per il personale....5
Tabella 5 – Spesa per gli organi....9
Tabella 6 – Dettaglio rimborsi....10
Tabella 7 – Rimborsi forfettari....11
Tabella 8 - Dotazione organica e personale....14
Tabella 9- Costo del personale. 15
Tabella 10– Spesa impegnata per il direttore....15
Tabella 11 – Incarichi esterni anno 2023....17
Tabella 12– Affidamenti esercizio 2023....19
Tabella 13- Accertamenti e impegni per titoli....20
Tabella 14- Dettaglio delle spese correnti....21
Tabella 15– Dettaglio altre spese correnti....21
Tabella 16- Dettaglio delle spese in conto capitale....22
Tabella 17 - Situazione amministrativa....22
Tabella 18 - Conto economico....23
Tabella 19 - Stato patrimoniale....25
Tabella 20- Spesa impegnata per gli organi 30
Tabella 21 - Dotazione organica e personale in servizio 31
Tabella 22 - Costo del personale 31
Tabella 23 – Contratti stipulati nell'anno 2023 ex d.lgs. 50/2016....33
Tabella 24 – Contratti stipulati nell'anno 2023 ex d.lgs.36/2023....33
Tabella 25 – Accertamenti e impegni per titoli 36
Tabella 26 - Dettaglio delle spese correnti....37
Tabella 27 - Dettaglio delle spese in conto capitale....38
Tabella 28- Situazione amministrativa....39
Tabella 29 - Conto economico....40
Tabella 30 - Stato patrimoniale....42
Tabella 31 - Spesa impegnata per gli organi 47
Tabella 32- Dotazione organica e personale in servizio 48
Tabella 33 – Costo del personale....49
Tabella 34 – Spesa impegnata per il direttore....50
Tabella 35 - Contratti stipulati nell'anno 2023 51
Tabella 36 - Accertamenti e impegni per titoli....53
Tabella 37 - Dettaglio delle spese correnti....54
Tabella 38 - Spese in conto capitale 55
Tabella 39 - Situazione amministrativa....56
Tabella 40 - Conto economico....57
Tabella 41 - Stato patrimoniale....59

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2022, approvata con la determinazione dell'11 luglio 2024, n. 115, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 282.

PARTE PRIMA

QUADRO NORMATIVO E RISULTATI GESTIONALI COMPARATI

1. QUADRO NORMATIVO

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione 2023 dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda, fornendo contestualmente elementi di comparazione dell'andamento e delle risultanze economico-finanziarie, nonché valutazioni complessive sulle tre gestioni.

I citati Consorzi sono enti pubblici non economici ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, inseriti, con il d.p.r. 1° aprile 1978, n. 532, nella tabella IV allegata alla predetta legge (enti preposti a servizi di pubblico interesse), in quanto riconosciuti necessari per lo "*sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese*" e non rientranti nella sfera di competenza delle regioni. Pertanto, ad essi si applicano le norme di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, anche in ordine all'assolvimento degli obblighi di finanza pubblica, ivi compresi quelli di contenimento di alcune voci di spesa, secondo quanto disposto dalla legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) che ha introdotto rilevanti modifiche in ordine a tale aspetto (art. 1, commi 590 e segg.).

I predetti enti esercitano funzioni di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere di regolazione dei seguenti grandi laghi alpini: lago Maggiore (Consorzio del Ticino), lago d'Iseo (Consorzio dell'Oglio) e lago di Como (Consorzio dell'Adda); inoltre, provvedono alla ripartizione ed alla distribuzione delle acque tra le utenze consorziate, irrigue ed industriali. I relativi oneri sono sostenuti dai consorziati stessi, secondo un apposito ruolo di contribuzione, e, tra essi, ripartiti *pro quota* in relazione al vantaggio singolarmente conseguito.

La funzione di vigilanza sui medesimi compete al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in quanto le opere regolatrici degli invasi dei laghi Maggiore, di Como e d'Iseo rientrano, sulla base del combinato disposto degli articoli 89, comma 1, lettera b), e 91, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, nella categoria delle "grandi dighe".

2. RISULTATI GESTIONALI COMPARATI

Le tabelle che seguono espongono i risultati finanziari, economici e patrimoniali dei Consorzi in esame relativi all'esercizio 2023 posti a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 1– Risultati contabili

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2023	**2022**	**Var %**	**2023**	**2022**	**Var %**	**2023**	**2022**	**Var %**
Avanzo/disavanzo finanziario	-368.107	187.976	-295,8	-66.472	131.182	-150,7	53.252	49.683	7,2
Avanzo di amministrazione	1.876.616	2.228.095	-15,8	280.318	280.091	0,1	398.508	336.535	18,4
Avanzo/ disavanzo economico	1.297.793	2.534.146	-48,8	279.235	231.027	20,9	268.422	244.421	9,8
Patrimonio netto	10.181.250	8.883.457	14,6	898.330	619.096	45,1	3.664.949	3.396.527	7,9

Fonte: rendiconti generali dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Il Consorzio dell'Adda permane in avanzo finanziario, registrando una variazione percentuale pari al 7,2 assestandosi ad euro 53.252.

Differente, invece, è il saldo finanziario per gli ulteriori due Consorzi. Infatti, il Consorzio del Ticino registra un disavanzo finanziario pari a euro 368.107, a differenza dell'esercizio 2022 in cui è stato registrato un avanzo di euro 187.976, mentre il Consorzio dell'Oglio chiude l'esercizio con un saldo finanziario negativo, pari a euro 66.472, mentre l'anno 2022 si era chiuso con un avanzo di euro 131.182.

L'avanzo di amministrazione è in flessione per il Consorzio del Ticino, con una variazione negativa del 15,8 per cento, pari a euro 1.876.616; per il Consorzio dell'Oglio il dato è sostanzialmente stabile assestandosi ad euro 280.318 (a fronte di 280.091 dell'esercizio 2022), mentre il Consorzio dell'Adda presenta un avanzo pari ad euro 398.508 con un incremento percentuale del 18,4 rispetto all'annualità 2022.

In merito ai risultati economico-patrimoniali, va osservato che, per i tre Consorzi, il saldo è positivo.

Tuttavia, per il Consorzio del Ticino si registra una contrazione del risultato economico pari a 48,8 punti percentuali.

Il Consorzio dell'Oglio chiude l'esercizio con un utile di euro 279.235 a fronte di euro 231.027 dell'esercizio 2022 (+20,9 per cento); ugualmente in crescita il risultato economico del Consorzio dell'Adda con un importo per l'anno 2023 di euro 268.422.

Il patrimonio netto dei tre Consorzi registra una generale crescita ed è pari ad euro 10.181.250 per il Consorzio del Ticino, ad euro 898.330 per il Consorzio dell'Oglio e ad euro 3.664.949 per il Consorzio dell'Adda.

Tabella 2 - Entrate e spese correnti

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2023	**2022**	**Var.%**	**2023**	**2022**	**Var%**	**2023**	**2022**	**Var.%**
Entrate correnti (A)	1.170.206	1.095.481	6,8	995.444	794.438	25,3	1.089.934	1.106.933	-1,5
Entrate contributive (B)	1.000.672	1.000.672	-	691.000	691.000	-	1.073.854	1.075.500	-0,2
Spese correnti (C)	1.171.366	907.506	29,1	771.935	662.048	16,6	772.658	831.308	-7,1
Avanzo/disavanzo di parte corrente (A-C)	-1.160	187.975	-100,6	223.509	132.390	68,83	317.276	275.625	15,1

Fonte: rendiconti finanziari gestionali dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Il Consorzio del Ticino registra nel 2023 una significativa contrazione dell'avanzo di parte corrente (che passa da euro 187.975 dell'anno 2022 a euro -1.160). La variazione è conseguenza dell'incremento delle spese correnti rispetto all'anno 2022 pari al 29,1 per cento.

Il Consorzio dell'Oglio consolida la tendenza positiva della precedente annualità, registrando un avanzo pari a euro 223.509 (euro 132.390 nell'anno 2022), riconducibile all'incremento delle entrate correnti (+25,3 per cento)

Ugualmente di segno positivo è l'avanzo di parte corrente per il Consorzio dell'Adda con un avanzo di parte corrente. Il dato si assesta ad euro 317.276, con una variazione percentuale di 15,1 punti, dovuta in particolare alla contrazione delle spese correnti (-7 per cento) a fronte di un importo pressoché stabile delle entrate correnti.

Nella seguente tabella, più in dettaglio, si analizzano i valori degli impegni per titoli.

Tabella 3- Andamento delle spese per titoli – impegni

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %	2023	2022	Var %
Spese correnti	1.171.366	907.506	29,1	771.935	662.048	16,6	772.658	831.308	-7,0
Spesa conto capitale	2.120.160	2.415.200	-12,2	1.763.981	1.208		56.317	36.448	54,5
Totale	**3.290.366**	**3.322.706**	**-1,0**	**2.535.916**	**663.256**	**282,3**	**828.975**	**867.756**	**-4,5**

Fonte: rendiconti finanziari Consorzi del Ticino, dell'Adda e dell'Oglio

Per il Consorzio del Ticino, si registra una consistente contrazione (-12,2 per cento) delle spese in conto capitale, che si assestano ad euro 2.120.160 (euro 2.415.200 per l'esercizio 2022). L'importo è principalmente imputabile ai finanziamenti per i lavori straordinari della diga Miorina.

In significativo incremento la medesima voce di spesa per il Consorzio dell'Oglio, pari ad euro 1.763.981 a fronte di euro 1.208 (incremento correlato al Piano nazionale settore invasi FSC 2014-2020); medesima tendenza in crescita per il Consorzio dell'Adda con una variazione percentuale pari al 54,5 per cento.

La seguente tabella espone l'incidenza dei costi per il personale, comprensivi della quota accantonata per il trattamento di fine rapporto, sui costi totali.

Tabella 4 - Incidenza dei costi per il personale

	Consorzio del Ticino		Consorzio del Oglio		Consorzio del Adda	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Incidenza percentuale dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione	31,2	53,8	38,5	53,6	59,0	56,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui rendiconti dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Nel 2023 l'incidenza dei costi per il personale del Consorzio del Ticino si assesta al 31,8 per cento sui costi totali, con una contrazione del costo complessivo per il personale del 1,8 per cento.

Per il Consorzio dell'Oglio l'incidenza dei costi per il personale sui costi totali passa dal 53,6 per cento del 2022 al 38,5 per cento del 2023.

Per il Consorzio dell'Adda l'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione è pari al 59 per cento in aumento rispetto alla precedente annualità.

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE DEI SINGOLI CONSORZI

3. CONSORZIO DEL TICINO

3.1 Ordinamento

Il Consorzio del Ticino, con sede legale a Milano, è stato istituito dal regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1928, n. 3228 e ss.mm.ii.; con il regio decreto 24 gennaio 1940, n. 3680 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga della Miorina, opera regolatrice del lago Maggiore.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 giugno 2011 e dal ministero vigilante il 25 luglio 2011, l'Ente ha le seguenti competenze:

- coordina e disciplina l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale, ripartendo i deflussi tra le utenze irrigue ed idroelettriche consorziate;
- chiede concessioni per la difesa delle sponde del lago, dell'emissario e delle zone rivierasche;
- vigila sull'osservanza delle norme di tutela ambientale nelle derivazioni concesse.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, "*fanno parte del Consorzio del Ticino i privati e gli enti che legittimamente utilizzano o derivano le acque del lago Maggiore e quelle del Ticino, dallo sbocco del lago alla confluenza del Po, sia in proprio che in rappresentanza di eventuali sub-utenti*". È, altresì, previsto che possano successivamente essere ammessi od obbligati a far parte del Consorzio, fatta salva l'approvazione del ministero vigilante, "*tutti gli altri utenti d'acqua, direttamente o indirettamente avvantaggiati dall'invaso lacuale*".

Le spese sono ripartite tra gli utenti consorziati, in proporzione al beneficio ad essi derivante dalla regolazione del lago Maggiore. È esclusa la loro responsabilità in solido: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico di un utente consorziato, risultino inesigibili sono portate nel passivo del bilancio e ripartite tra i consorziati in ragione della misura della rispettiva partecipazione (art. 3 dello statuto).

Il Consorzio è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato il catasto delle utenze (art. 4 dello statuto).

3.2 Organi e compensi

Lo statuto prevede i seguenti organi: l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori.

L'Assemblea degli utenti è composta dai rappresentanti dei singoli enti e privati consorziati. Ai sensi dell'art. 16 dello statuto, delibera sulla designazione dei quattro membri di sua competenza del Consiglio di amministrazione e sulla nomina del suo rappresentante in seno al Collegio dei revisori.

L'Assemblea generale, organo mai costituito, ha funzioni consultive ed è composta dal Presidente, dai componenti dell'Assemblea degli utenti, nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; Ministero dell'economia e delle finanze; Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile; Regione Lombardia; Regione Piemonte; Ente nazionale risi.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto l'Assemblea dovrebbe essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti (due in rappresentanza degli utenti irrigui e due in rappresentanza degli utenti industriali).

Il Presidente e i membri del Consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Nella seduta dell'Assemblea degli utenti del 28 ottobre 2022, è stato costituito l'organo collegiale per il quadriennio 2023-2026.

Il Presidente è stato nominato per un quadriennio con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 29 del 23 gennaio 2024, subentrando al Presidente f.f. nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 2022.

Tuttavia, il Consorzio ha comunicato che nel settembre 2024 il Presidente si è dimesso.

Al riguardo il ministero vigilante ha ritenuto applicabile l'articolo 7, comma 3, dello statuto del Consorzio ai sensi del quale in difetto di designazione, il Presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età facente parte del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei revisori è composto (*ex* art. 23 dello statuto) da tre membri, designati, rispettivamente, dal Mef, che designa il Presidente, dal ministero vigilante e dall'Assemblea degli utenti.

Il mandato dei componenti dell'organo ha durata quadriennale 2023-2026. In conformità alle disposizioni dello statuto, il componente Mef è stato designato con nota del 3 luglio 2023, il componente del ministero vigilante (Mase) con nota del 2 ottobre 2023 ed il componente dell'Assemblea degli utenti in data 28 ottobre 2022. L'organo si è costituito formalmente nella riunione del 4 ottobre 2023, come da verbale n.5.

I compensi spettanti agli organi statutari sono rimasti invariati come di seguito evidenziato:

- Presidente, euro 9.544;
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 2.386;
- componenti del Collegio dei revisori: euro 1.568 ciascuno.

La tabella che segue espone le spese sostenute per gli organi. L'importo relativo al Consiglio di amministrazione (pari a euro 13.930) è imputato a titolo di "rimborsi", come più avanti dettagliati. La spesa sostenuta per il collegio dei revisori, pari ad euro 18.450, è così ripartita: euro 5.522 per compensi ed euro 12.928 per rimborsi. Di seguito le tabelle di dettaglio degli importi riferiti

Tabella 5 – Spesa per gli organi

Organi istituzionali	2023	2022	Var. %
Consiglio di amministrazione			
compenso componente		-	-
rimborsi (n.4)	13.930	12.409	12,3
Totale	**13.930**	**12.409**	**12,3**
Collegio dei revisori			
compenso presidente	2.386	1.789	33,4
rimborsi presidente			
compenso componenti (n.2)	3.136	2.352	33,3
rimborsi	12.928	13.752	-6,0
Totale	**18.450**	**17.893**	**3,1**
Totale generale	**32.380**	**30.302**	**6,9**

Fonte: nota istruttoria del Consorzio del Ticino

Tabella 6 – Dettaglio rimborsi

	2023
Consiglio di amministrazione	
consigliere/Presidente f.f.	3.062+2.199
consigliere	2.639
consigliere	3.015
consigliere	3.015
Totale	**13.930**
Collegio dei revisori	
revisore	5.046
revisore	4.069
revisore	2.153
revisore	1.660
Totale	**12.928**
Totale generale	**26.858**

Fonte: *nota istruttoria Consorzio del Ticino*

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato, fin dal 2003, l'abolizione del rimborso spese e del gettone di presenza *ex* art.21, comma 2 e 3 dello statuto vigente. Secondo quanto riferito in corso d'istruttoria, tali voci sono state sostituite con l'erogazione di "*un'indennità/rimborso*", calcolata sulla scorta della tabella di seguito indicata.

Tabella 7 – Rimborsi forfettari

Anno	Indice Istat	Comune sede di lavoro	100 km dal Consorzio	300 km dal Consorzio	500 km dal Consorzio	Oltre i 500 km
2003	-	100,00	160,00	250,00	500,00	
2004	2,50%	102,50	164,00	256,25	512,50	
2005	2,00%	104,55	167,28	261,38	522,75	
2006	1,70%	106,33	170,12	265,82	531,64	
2007	2,00%	108,45	173,53	271,13	542,27	
2008	3,49%	112,00	180,00	280,00	561,00	1.120,00
2009	3,04%	115,00	185,00	289,00	578,00	1.154,00
2010	3,00%	118,00	191,00	298,00	595,00	1.189,00
2011	1,90%	120,00	195,00	304,00	606,00	1.212,00
2012	3,88%	125,00	203,00	316,00	630,00	1.259,00
2013	2,40%	128,00	208,00	324,00	645,00	1.289,00
2014	2,40%	129,00	209,00	326,00	649,00	1.297,00
2015	-0,10%	129,00	209,00	326,00	649,00	1.297,00
2016	0,00%	129,00	209,00	326,00	649,00	1.297,00
2017	1,80%	131,00	213,00	332,00	661,00	1.320,00
2018	0,80%	132,00	215,00	335,00	666,00	1.331,00
2019	1,00%	133,00	217,00	338,00	673,00	1.344,00
2020	0,40%	134,00	218,00	339,00	676,00	1.349,00
2020 Covid	Teleconferenze	67,00	109,00	169,50	338,00	674,50
2021	-0,20%	134,00	218,00	339,00	676,00	1.349,00
2021 Covid	Teleconferenze	67,00	109,00	169,50	338,00	674,50
2022	3,80%	139,00	226,00	352,00	702,00	1.400,00
2022 Covid	Teleconferenze	69,50	113,00	176,00	351,00	700,00
2023	11,30%	155,00	252,00	392,00	781,00	1.558,00
2023	Teleconferenze	77,50	126,00	196,00	390,50	779,00
2024	0,60%	156,00	254,00	394,00	786,00	1.567,00
2024	Teleconferenze	78,00	127,00	197,00	393,00	783,50

Fonte: nota istruttoria Consorzio del Ticino

Come si evidenzia, tale tabella parametra l'importo di indennità/rimborso forfettario alla distanza chilometrica fra la sede del Consorzio e la residenza del consigliere di amministrazione/revisore dei conti, prevedendo, anche, dal 2020 in poi, un'indennità ridotta per le riunioni svolte in teleconferenza.

Ai menzionati importi, come specificato in istruttoria, sono applicate le ritenute fiscali e previdenziali relative allo *status* del percipiente.

A tal riguardo il Direttore ha precisato che l'Ente per motivi di economicità ha deciso di continuare nell'erogazione dei rimborsi e degli emolumenti sinora deliberati anziché applicare il d.p.c.m. n. 143 del 23 agosto 2022.

Con successiva nota ha chiarito che anche al Presidente sono stati erogati i rimborsi spese secondo la tabella di cui sopra, oltre ai rimborsi spese per taxi per gli spostamenti in Milano.

Ha chiarito, infine, che ai revisori dei conti vengono liquidate le medesime indennità di rimborso spese forfettario, con le medesime modalità di ritenuta fiscale e previdenziale, e vengono liquidate in base al d.m.ll.pp. n. 6247 del 21.03.1999 le somme di emolumento mensile pari ad euro 198,84 per il Presidente del Collegio ed euro 130,66 per i componenti.

Al riguardo appare doveroso ricordare che, sulla medesima questione, la relazione sulla gestione finanziaria del Consorzio relativa all'anno 2019, approvata con determinazione di questa Sezione del 22 dicembre 2020, n.130, aveva evidenziato che "*Questa Corte, valutate le osservazioni dell'Ente, ribadisce il rilievo già formulato nel precedente referto, ovvero che il ristoro deve riferirsi, in linea con il chiaro tenore letterale del comma 2 dell'art. 21 dello statuto, alle sole spese effettivamente sostenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo per la partecipazione alle riunioni e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Va altresì evidenziato che, trattandosi di importi calcolati in base alla distanza chilometrica rispetto al comune sede del Consorzio, si possono assimilare nella sostanza all'indennità di trasferta, soppressa per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni dall'art. 1, c. 213, della l. 23 dicembre 2005, n. 266.*"

Non sembra che il Consorzio si sia adeguato a tale rilievo; la fattispecie assume particolare rilevanza, altresì, se si considera che:

- al Presidente, oltre a tale indennità forfettaria sono stati riconosciuti specifici rimborsi per gli spostamenti in taxi;
- al Collegio dei revisori dei conti, oltre all'emolumento mensile, viene riconosciuto il suddetto rimborso forfettario senza tener conto delle spese effettivamente sostenute, ivi comprese quelle per le riunioni svolte telematicamente; non può farsi a meno di rilevare che, a fronte di euro 5.000 di compensi, vi sono ben euro 12.928 riconosciuti a titolo di rimborso spese forfettarie.

La spesa complessiva per gli organi registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'6,9 per cento, raggiungendo un importo pari a euro 32.380.

L'Oiv, in composizione monocratica, in carica nell'esercizio finanziario in esame, ha percepito un compenso pari ad euro 4.600, oltre Iva, ed oneri di legge e rimborso spese.

Dal verbale del Consiglio di amministrazione n. 223 del 2021 con il quale si è proceduto a conferire l'incarico in questione, si evince che è stato deliberato di "*liquidare le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico in base alla Tabella rimborsi in essere presso il Consorzio*."

Il richiamo a tale tabella, invece che alla generica disciplina relativa ai rimborsi spese applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni, desta perplessità.

L'Ente ha costituito nel 2019 (determinazione n. 14 del 2019) una segreteria tecnica a supporto dell'Oiv, a cui sono stati assegnati un dipendente tecnico ed un professionista esterno (già

titolare di altri incarichi di natura tecnica, tra cui quello di ingegnere responsabile della sicurezza delle opere e della sicurezza dell'esercizio della diga).

Il predetto incarico è stato confermato con una nota direttoriale del 5 dicembre 2022 con la quale si è previsto espressamente che, in assenza di modifica di organico, la determina n.14 del 2019 sarebbe rimasta valida anche per il 2023.

Si evidenzia che la scelta di un professionista esterno per svolgere compiti istituzionali - di segreteria – deve essere in linea con quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 2001, che prevede la possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne solo per prestazioni di carattere specialistico, per un tempo predeterminato e mediante procedure comparative e senza possibilità di prorogare l'incarico se non per concludere progetti già avviati e senza ulteriore compenso.

Si ricorda, inoltre, che il comma 5 *bis* dell'art. 7 prevede che "*È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni*."

La scelta di affidare tale incarico anche per l'anno 2023 con una mera lettera "confermativa" di una determina dirigenziale non sembra dar effettiva contezza, quindi, delle valutazioni effettuate in ordine anche alla sussistenza dei presupposti di legge.

Sul punto si invita l'Ente all'osservanza puntuale della normativa di settore.

Il compenso previsto è stato pari ad euro 4.000 comprensivo di spese, al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

Sul sito "amministrazione trasparente", nella sezione consulenti e collaboratori non vi è traccia dell'incarico predetto, ma esclusivamente di altro incarico conferito allo stesso professionista.

3.3 Personale

Le seguenti tabelle espongono la dotazione organica ed il personale in servizio nel 2023 adeguato alle nuove classificazioni introdotte con il c.c.n.l. comparto funzioni centrali 2019-2021 e, a fini di comparazione, nel 2022.

Tabella 8 - Dotazione organica e personale

	Dotazione organica	2023	2022
dirigente – direttore unico	1	1	1
assistente tecnico	6	5	5
assistente amministrativo	1	1	1
Totale	**8**	**7**	**7**

Fonte: Consorzio del Ticino

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'aprile 2022, ha previsto una dotazione organica di otto unità in riduzione di una unità rispetto alla dotazione del 2014. Il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026, è contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2024-2026 ed è stato approvato nella seduta consiliare del 30 gennaio 2024, come da verbale n. 235.

L'Ente non ha impiegato personale a tempo determinato e non vi sono state progressioni economiche.

Il Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione ed in carica dal 2002, è un dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato cui vengono applicati la disciplina giuridica ed il trattamento economico previsti dai contratti collettivi nazionali per l'area dirigenza dei consorzi di bonifica.

Il costo del personale, come emerge dalla tabella che segue, ha un importo sostanzialmente stabile rispetto alla precedente annualità (-1,8 per cento).

Tabella 9- Costo del personale.

Spese per il personale	2023	2022	Var. %
Per salari e stipendi	328.090	333.291	-1,6
Oneri sociali	138.271	141.086	-2,0
Tratt. quiescenza e simili	20.000	20.000	-
Altri costi	21.523	22.936	-6,2
Totale costo del personale	**507.884**	**517.313**	**-1,8**

Fonte: conto economico

L'Ente ha sottoscritto, in data 15 settembre 2023, il contratto collettivo integrativo per la determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 sul quale il collegio dei revisori (verbale n. 10 del 1° dicembre 2023), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 *bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha espresso parere favorevole di compatibilità finanziaria; il fondo ammonta a complessivi euro 62.715.

La seguente tabella espone la spesa impegnata per gli emolumenti spettanti al direttore nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 10– Spesa impegnata per il Direttore

	2023	2022	Var. %
Retribuzione tabellare	50.759	48.585	4,5
Indennità di anzianità	19.040	19.040	-
Indennità di funzione	77.895	77.895	-
Retribuzione di risultato	19.342	13.247	46,0
Totale	**167.036**	**158.767**	**5,2**

Fonte: nota istruttoria del Consorzio del Ticino

La spesa complessiva ammonta a euro 167.036. L'incremento della retribuzione tabellare, come riferito in corso d'istruttoria, è imputabile all'adeguamento, esclusivamente per la parte economica del biennio 2021-2022, del c.c.n.l. dirigenti bonifica. Gli importi a copertura del periodo indicato sono stati corrisposti a far data dal 1° gennaio 2023.

Con riferimento all'indennità di funzione questa Corte, valutate le osservazioni dell'Ente, ribadisce quanto già rilevato nei referti 2018 e 2019 e 2020 (cui si rimanda per il dettaglio delle voci dell'indennità di funzione), ovvero che, pur essendo prevista dall'art. 27 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti dei consorzi di bonifica del 29 marzo 2006 e

ss.mm.ii., la facoltà di maggiorare l'indennità di funzione rispetto all'importo base annuo (euro 4.802), continua ad evidenziare uno squilibrio rispetto alla parte fissa.

Appare opportuno evidenziare che l'art. 27 del citato c.c.n.l. prevede la corresponsione di un'indennità base correlata alle funzioni direttoriali pari ad euro 410 mensili, nonché la possibilità, in sede aziendale, in presenza di assegnazione al dirigente di specifiche e particolari responsabilità connesse con l'assetto organizzativo ed operativo dell'ente e con il suo funzionamento, richiedenti più elevate prestazioni qualitative e quantitative ed il conseguimento di specifici risultati, di prevedere un'integrazione dell'indennità di funzione.

Il Consorzio ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà, "integrando" l'indennità predetta da euro 4.810 ad euro 77.895 prevedendo specifiche voci correlate relative all' "Attività di regolatore delle acque del Lago maggiore", nonché alla "reperibilità h24 per 12 mesi all'anno", che, invero, presupporrebbe un'attività totalmente immersiva del Direttore dell'ente che gli precluderebbe anche il diritto alle ferie.

Le predette indennità sono state approvate nella seduta del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2018, sulla scorta di un calcolo effettuato dal revisore dei conti.

In assenza di osservazioni da parte del revisore dei conti e del ministero vigilante, questa Sezione non può che sottolineare nuovamente la sproporzione fra parte fissa ed indennità di funzione, anche in relazione alla pretesa reperibilità h24 per 365 giorni all'anno.

L'importo relativo alla retribuzione di risultato di euro 19.342 riguarda la *performance* 2022, con liquidazione nell'annualità in analisi. Il raggiungimento degli obiettivi è stato accertato tenendo conto della circostanza che gli obiettivi del Direttore coincidono con quelli del Consorzio.

Gli incarichi professionali a soggetti esterni conferiti nel 2023, secondo quanto acquisito in fase istruttoria, hanno determinato un impegno complessivo di spesa al 31 dicembre 2023, più che raddoppiato, di euro 508.323 (euro 243.390 nell'anno 2022). Nel dettaglio, l'importo più rilevante riguarda attività relative ai collaudi per euro 240.193.

Tabella 11 – Incarichi esterni anno 2023

Tipologia incarico	Impegnato al 31dicembre 2023	Pagato al 31 dicembre 2023
Collaudi	240.193	240.193
Assistente governativo	30.853	30.853
OIV e segreteria	10.150	10.150
Professionisti coordinamento lavori diga	28.329	28.329
Crisi idrica	10.980	10.980
Piattaforma Lghi.net-aggiornamento/manutenzione	23.003	23.003
Assistenza legale	7.608	7.608
Sicurezza sul lavoro – medico competente	1.220	1.220
Responsabile protezione dati	3.658	3.658
INTERREG	152.419	152.419
Totale	**508.323**	**508.323**

*importi arrotondati per effetto e/o per difetto.
Fonte: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino

In particolare, si rileva che il Consorzio, a partire dal 2014, ha conferito incarichi annuali per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 4, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584 (recante "Misure urgenti in materia di dighe"); peraltro, continuano ad essere conferiti (da ultimo, determina dirigenziale 30 novembre 2022) agli stessi professionisti, senza rotazione, sia l'incarico di ingegnere responsabile della sicurezza e dell'esercizio delle opere della c.d. "traversa Miorina" e di coordinamento dei lavori di manutenzione (I e II fase) per un importo di euro 23.580, sia l'incarico di sostituto, oltre Cnpaia 4 per cento e Iva al 22 per cento.

Sul rispetto del principio di rotazione l'amministrazione ha evidenziato che, nelle determine di affidamento degli incarichi diretti, sarebbero indicate le motivazioni della deroga.

Nelle determine di affidamento degli incarichi sopra indicati risulta espressamente manifestata la volontà del Consiglio di amministrazione di privilegiare la professionalità e la conoscenza delle problematiche della regolazione rispetto ad una "rotazione spinta" degli incarichi.

Tale motivazione, anche considerato il più stringente regime dell'obbligo di rotazione previsto dal d.lgs. n. 50 del 2016 (in vigore al momento dei fatti) non appare soddisfacente, anche tenuto conto dell'ormai decennale affidamento sempre agli stessi professionisti, nonché in violazione del divieto di frazionamento dell'incarico da affidare che, invero, avrebbe potuto essere affidato, mediante selezione pubblica, per più annualità.

3.4 Attività istituzionale

L'attività di regolazione è illustrata nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto.

In particolare, il Consorzio ha fatto presente di aver proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria volti a conservare i manufatti di regolazione e i beni immobili ad essi connessi nelle condizioni ottimali di utilizzo.

In merito ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità d'invaso di ritenuta della traversa della Miorina (II fase), si rinvia al referto di questa Corte relativo all'esercizio 2020 per quanto riguarda la procedura seguita e la convenzione stipulata con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Nel gennaio 2023 è stata effettuata la prova di carico per il collaudo statico della quarta delle campate piemontesi. L'esito del collaudo è stato depositato nel marzo 2023 ed è stato emesso il nulla osta alla consegna anticipata. Lo smantellamento del cantiere è avvenuto nell'aprile 2023.

Il Consorzio ha, altresì, completato la valutazione dei maggiori oneri economici conseguenti all'applicazione del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. decreto "Aiuti"), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, secondo la quale spetta all'impresa appaltatrice un adeguamento dei prezzi, così distinto: euro 679.608,47 per lavori ed euro 149.513,87 per Iva su lavori. Al riguardo, nel gennaio 2023 l'Ente ha formulato richiesta di accesso al fondo dedicato, istituito presso il Mit, per il 90 per cento della somma destinata ai lavori, per un importo complessivo di euro 611.647,62 ma attualmente l'importo non risulta liquidato. La successiva richiesta per adeguamento prezzi del febbraio 2023 per un importo di euro 53.214 è stata interamente liquidata. In merito, è stata comunicata al Consorzio la possibilità di ottenere il rimborso dell'Iva, prima considerata non rimborsabile che, a tal fine, ha presentato la necessaria documentazione.

Il Consorzio – che sin dal 2013 ha provveduto a nominare, in persona del Direttore, la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, c. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - ha adottato (in data 28 aprile 2022) e successivamente pubblicato, ai sensi dell'art. 10, c. 8, del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, il piano triennale per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della

corruzione – ora parte integrante del Piao 2024- 2026. Il Piao per il triennio 20242026 è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2024 n. 235.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 31 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, il Consorzio ha provveduto alla pubblicazione del referto di questa Corte relativo all'esercizio 2022.

Risulta pubblicato altresì l'indice di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33 del predetto decreto legislativo; tale indice, a livello annuale, presenta il valore di -8 giorni per il 2023, mentre nel precedente esercizio il dato registrato era -15 giorni.

In ordine all'attività negoziale, di seguito la tabella riepilogativa.

Tabella 12– Affidamenti esercizio 2023

N.	Tipologia	Impegnato al 31 dicembre 2023	Pagato al 31 dicembre 2023
3	Adesione a Convenzioni CONSIP	11.673	11.673
13	Affidamenti in economia- Affidamenti diretto	20.877	20.877
16	**Totale**	**32.550**	**32.550**

Nota: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino

Il Consorzio ha comunicato di avere effettuato complessivamente quindici affidamenti di cui tre in adesione di Convenzione Consip e tredici in affidamento diretto.

3.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2023 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 24 aprile 2024, previo parere favorevole del Collegio dei revisori in data 16 aprile 2024, ed approvato dal Mef con nota del 28 giugno 2024.

Il documento contabile è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente (art. 2); esso è composto dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'Ente ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132; inoltre, ha allegato la riclassificazione della spesa per missioni e programmi nonché, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto

legislativo 31 maggio 2011, n. 91 del 2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2024 è stata approvata, ai sensi dell'art. 40 del citato d.p.r. n. 97 del 2003, la situazione dei residui al 1°gennaio 2024, sulla quale il Collegio dei revisori (verbale n. 1 del 23 gennaio 2024) ha espresso parere favorevole.

Come accertato dal Collegio dei revisori, in applicazione delle disposizioni volte alla riduzione della spesa pubblica, l'Ente ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 22.300 (art. 1, comma 594, della legge di bilancio 2020). In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 591, della legge di bilancio 2020, la spesa preventivata per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2023 è stata valutata in linea con la media storica relativa agli esercizi 2016-2018.

3.5.1 Gestione finanziaria

La tabella che segue evidenzia i risultati della gestione finanziaria 2023 nonché, a fini di raffronto, quelli della gestione 2022.

Tabella 13- Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2023	2022	Var. %
Totale entrate	**2.938.111**	**3.520.321**	**-16,5**
di cui			
Entrate correnti	1.170.206	1.095.481	6,8
Entrate c/ capitale	1.753.214	2.415.200	-27,4
Partite di giro	14.691	9.640	52,4
Totale uscite	**3.306.217**	**3.332.345**	**-0,8**
di cui			
Spese correnti	1.171.366	907.506	29,1
Spese in c/ capitale	2.120.160	2.415.000	-12,2
Partite di giro	14.691	9.639	52,4
Avanzo/disavanzo finanziario	**-368.107**	**187.976**	**-295,8**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate subiscono un incremento (6,8 per cento) e si assestano ad euro 1.170.206; in particolare, l'importo iscritto alle "entrate extratributarie" è riconducibile per euro 1.000.672 ai proventi da quote associative e per euro 154.256 a "recuperi e rimborsi diversi".

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 evidenzia un saldo negativo pari ad euro 368.107, invertendo il risultato positivo della precedente annualità (euro 187.976).

Anche per la gestione in esame rilevano i finanziamenti per la manutenzione straordinaria della traversa Miorina (fase I e II) per un impegno di spesa di importo pari a euro 2.120.160.
La tabella seguente espone la composizione delle spese correnti, in termini di impegni.

Tabella 14- Dettaglio delle spese correnti

	2023	2022	Var. %
Reddito da lavoro dipendente	494.593	502.690	-1,6
Imposte e tasse a carico dell'ente	45.502	39.731	14,5
Acquisto di beni e servizi	124.626	127.091	-1,9
di cui			
organi e incarichi istituzionali	*32.382*	*30.302*	*6,9*
Trasferimenti correnti	22.331	22.331	-
Altre spese correnti	484.314	215.666	124,6
Totale	**1.171.366**	**907.506**	**29,1**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio del Ticino

Dai dati esposti risulta che le spese correnti registrano una variazione in aumento del 29,1 per cento soprattutto per l'aumento della voce "altre spese correnti", pari a euro 484.314, a fronte di euro 215.666 nell'anno 2022.
In merito, la seguente tabella espone, in dettaglio, le singole componenti della voce in esame, secondo quanto comunicato dall'Ente.

Tabella 15– Dettaglio altre spese correnti

	2023	2022
Manutenzione/opere di regolazione	119.852	71.498
Centro di competenza[1]	179.023	84.205
OIV	5.000	5.000
Registro Dighe	173.250	-
Premi di assicurazione	7.189	7.232
Registro italiano dighe	-	47.732
Totale altre spese correnti	**484.314**	**215.666**

Fonte: Consorzio del Ticino

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle spese in conto capitale, anche queste in termini di impegni.

[1] L'ultimo elenco dei Centri di competenza è stato individuato con il decreto del Capo Dipartimento n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013, di seguito integrato con i decreti del Capo Dipartimento del 15 aprile 2014 e 26 maggio 2016. In particolare, forniscono servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti.

Tabella 16- Dettaglio delle spese in conto capitale

Consorzio del Ticino	2023	2022	Var. %
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	2.120.160	2.415.000	- 12,2
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale spese in conto capitale	**2.120.160**	**2.415.000**	

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio del Ticino

Le spese in conto capitale registrano contrazione, pari al 12,2 per cento, rispetto al 2022 (passando da euro 2.415.000 del 2022 a euro 2.120.160 dell'esercizio 2022) Tale andamento è dovuto principalmente all'andamento dei lavori straordinari (I e II fase) della traversa Miorina.

3.5.2 Situazione amministrativa

Nella tabella seguente vengono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame, posti a raffronto con quelli del 2022.

Tabella 17 - Situazione amministrativa

Situazione amministrativa	2023	2022	Var%
Consistenza di cassa ad inizio anno	**3.027.946**	**3.327.706**	**-9,0**
Riscossioni	**3.349.057**	**4.652.187**	**-28,0**
di cui			
- in conto competenza	2.938.111	3.204.781	-8,3
- in conto residui	410.946	1.447.406	-71,6
Pagamenti	**3.939.339**	**4.951.947**	**20,5**
di cui			
- in conto competenza	2.396.046	2.021.086	18,6
- in conto residui	1.543.293	2.930.861	-47,3
Consistenza di cassa a fine anno	**2.437.663**	**3.027.946**	**-19,5**
Residui attivi	**605.940**	**1.016.886**	**-40,4**
di cui			
degli esercizi precedenti	605.940	701.346	-13,6
dell'esercizio	0	315.540	
Residui passivi	**1.166.987**	**1.816.737**	**-35,8**
di cui			
degli esercizi precedenti	256.816	505.477	-49,2
dell'esercizio	910.171	1.311.259	-30,6
Avanzo/disavanzo di amministrazione	**1.876.616**	**2.228.095**	**-15,8**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Le riscossioni registrano una contrazione passando da euro 4.652.187 a euro 3.349.057 dell'esercizio in esame. Il dato riflette principalmente la forte riduzione delle riscossioni in conto residui per un importo di euro 410.946.

Medesima tendenza si registra con riguardo ai pagamenti, pari a 3,9 milioni.

La consistenza di cassa a fine anno riporta una riduzione del 19,5 per cento, passando da euro 3.027.946 ad inizio anno ad euro 2.437.663.

La situazione amministrativa complessiva evidenzia un avanzo di euro 1.876.616 in contrazione del 15,8 per cento rispetto alla precedente annualità. L'importo è così ripartito: (i) euro 248.979 risultano vincolati al fondo per trattamento di fine rapporto; (ii) euro 1.312.000 vincolati alla manutenzione straordinaria dei beni strumentali all'opera regolatrice; (iii) euro 315.637 di parte disponibile.

3.5.3 Conto economico

La tabella che segue evidenzia i dati del conto economico del Consorzio del Ticino nell'esercizio in esame, posti a raffronto con quello precedente.

Tabella 18 - Conto economico

Conto economico	2023	2022	Var. %
Valore della produzione (A)	**2.916.784**	**3.495.481**	**-16,6**
di cui			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazione/o servizi ricavi da quote associative	1.000.672	1.000.672	-
Altri ricavi e proventi	1.916.112	2.494.809	-23,2
Costi della produzione (B)	**1.625.626**	**961.335**	**69,1**
di cui			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	492.854	222.259	121,8
Per servizi	65.936	67.658	-2,5
Per godimento di beni di terzi	36.857	38.216	-3,6
Per il personale	507.884	517.313	-1,8
Ammortamenti e svalutazioni	454.260	53.829	743,9
Oneri diversi della gestione	67.834	62.061	9,3
Differenza (A-B)	**1.291.158**	**2.534.147**	**-49,0**
Proventi ed oneri finanziari			
Rettifiche di valore attività finanziarie (4)			
Proventi e oneri straordinari (5)	**6.635**		
Risultato prima delle imposte	1.297.793	2.534.147	-48,8
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	**1.297.793**	**2.534.147**	**-48,8**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Il 2023 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 1.297.793, anche se in forte contrazione rispetto all'annualità 2022 (euro 2.534.147). Tale andamento è riconducibile prioritariamente alla flessione dei contributi agli investimenti provenienti dai ministeri, per un valore complessivo di euro 1.753.214, che confluiscono nella voce "Altri ricavi e proventi".
Stabile la voce "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazione/o servizi ricavi da quote associative ".
I costi della produzione registrano un incremento del 69,1 per cento. Il dato passa da euro 961.335 dell'esercizio 2022 a euro 1.625.626 dell'esercizio in esame.
La variazione è imputabile principalmente alla voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" che registra una variazione significativa positiva, passando da euro 222.259 dell'esercizio 2022 a euro 492.854 dell'esercizio in esame. La variazione è principalmente imputabile agli incrementi per le voci "Registro italiano Dighe" e "Centro di competenza".
Ugualmente consistente il delta tra le due annualità a confronto della voce "ammortamenti e svalutazioni", assestandosi ad euro 454.260. Si tratta dell'ammortamento infrastrutture idriche per l'importo di euro 390.752 non presente nell'esercizio 2022 e dell'incremento dell'ammortamento macchinari.
Sostanzialmente stabile la voce relativa alle spese per il personale.

3.5.4 Stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'esercizio 2023 in comparazione con quelli del 2022.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

Attivo	2023	2022	Var. %
1.1 Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
1.2 immobilizzazioni	**7.948.664**	**8.313.457**	**-4,4**
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	10.508.979	10.421.342	0,8
(Fondo ammortamenti)	*2.560.315*	*2.107.885*	*21,5*
Immobilizzazioni finanziarie			
1.3 Attivo circolante	**3.085.999**	**4.098.059**	**24,7**
Rimanenze	41.951	43.781	-4,2
Crediti	606.386	1.017.332	-40,4
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	2.437.663	3.027.945	-19,5
1.4 Ratei e risconti	**562.553**	**-**	
Totale attivo	**11.597.216**	**12.402.516**	**-6,5**
Passivo			
2.1) Patrimonio netto	**10.181.250**	**8.883.457**	**14,6**
di cui			
Avanzi economici portati a nuovo	8.883.457	6.349.310	39,9
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	1.297.793	2.534.147	-48,8
2.3) Fondo ammortamento			
T.F.S. parastato	**248.979**	**232.351**	**7,2**
2.4) Debiti	**1.166.987**	**1.816.737**	**-35,8**
di cui			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	1.166.987	1.816.737	-35,8
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza			
2.5) Ratei e risconti	**-**	**1.469.971**	
Totale passività	**1.415.966**	**3.519.059**	**-59,8**
Totale passivo e patrimonio netto	**11.597.216**	**12.402.516**	**-6,5**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Le componenti patrimoniali attive sono in contrazione nel 2023 rispetto al 2022 (-6,5 per cento), passando da euro 12.402.516 a euro 11.597.216.

Tale flessione è riconducibile sia alla diminuzione delle immobilizzazioni (-4,4 per cento) che dell'attivo circolante (-24,7 per cento). La contrazione di tale ultimo importo è imputabile principalmente alla riduzione dell'importo dei crediti, in decremento del 40,4 per cento, passando da euro 1.017.332 ad euro 606.386. Ugualmente in flessione le disponibilità liquide che registrano una diminuzione pari al 19,5 per cento.

I crediti verso terzi sono principalmente attribuibili ai finanziamenti sia di fonte eurounitaria per il progetto Verbano, sia nazionali provenienti dal Fondo sviluppo e coesione (Fsc) e dal Piano Invasi per il rimborso dei lavori per la traversa Miorina.

Seguono il medesimo andamento le passività.

La diminuzione per l'esercizio in esame è del 59,8 per cento. L'importo totale passa da euro 3.519.059 ad euro 1.415.966. L'evidente consistenza della contrazione è riconducibile da un lato al valore dei "debiti verso fornitori" il cui importo per l'esercizio 2023 è di euro 1.166.987 a fronte di euro 1.816.737; dall'altro all'azzeramento della voce "ratei e risconti". L'importo è principalmente conseguente alle spese per infrastrutture idriche per i lavori di manutenzione straordinaria della traversa Miorina.

Il patrimonio netto registra un rilevante incremento, giungendo a euro 10.181.250.

3.5.5 Conclusioni

Il Consorzio del Ticino, con sede legale a Milano, è stato istituito dal regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1928, n. 3228 e ss.mm.ii.; con il regio decreto 24 gennaio 1940, n. 3680 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga della Miorina, opera regolatrice del lago Maggiore.

Fanno parte del Consorzio del Ticino i privati e gli enti che legittimamente utilizzano o derivano le acque del lago Maggiore e quelle del Ticino, dallo sbocco del lago alla confluenza del Po, sia in proprio che in rappresentanza di eventuali sub-utenti.

Sono organi del Consorzio l'Assemblea degli utenti, composta dai rappresentanti dei singoli enti e privati consorziati; l'Assemblea generale del Consorzio (non attivata); il Presidente; il Consiglio di amministrazione; il Collegio dei revisori.

I membri del Consiglio d'amministrazione, composto, oltre che dal Presidente, da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti stessi (due in rappresentanza degli utenti irrigui e due in rappresentanza degli utenti industriali), e del Collegio dei revisori, durano in carica quattro anni; tali organi sono stati ricostituiti nel corso del 2022. La carica di Presidente dal marzo 2022 è stata ricoperta dal consigliere più anziano nell'ambito del Cda.

Il Presidente, nominato per un quadriennio con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 29 del 23 gennaio 2024, si è dimesso nel settembre 2024 e le relative funzioni sono state assunte dal consigliere più anziano.

La spesa complessiva per gli organi registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'6,9 per cento, assestandosi ad un importo pari ad euro 33.380 di cui 13.930 per rimborsi ai componenti del Consiglio di amministrazione e 18.450 per compensi e rimborsi del Collegio

dei revisori.

Non appare in linea con la disciplina pubblicistica la fissazione di un rimborso spese forfettario, per tutti gli organi, come già indicato nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2019 per il quale si sollecita l'attenzione dell'amministrazione vigilante.

Il costo del personale, costituito da sette unità su un organico di otto, registra una leggera flessione rispetto alla precedente annualità, con una flessione del 1,8 per cento (euro 507.884 per l'esercizio 2023 a fronte di euro 517.313 dell'anno 2022).

Con riferimento alla quantificazione dell'indennità di funzione si raccomanda all'amministrazione vigilante di valutarne la corretta entità in ragione della sua sproporzionata quantificazione rispetto alla parte fissa.

Con riferimento agli affidamenti diretti si invita l'Ente a valutare con attenzione il rispetto del principio di rotazione, motivando adeguatamente e nel rispetto della vigente normativa, eventuali deroghe.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2023 evidenzia un risultato negativo pari a –368.107 rispetto al saldo positivo dell'esercizio 2022 (euro 187.976).

L'avanzo di amministrazione registra una contrazione, passando da euro 2.228.095 a euro 1.876.616 (-15,8 per cento). L'importo è così ripartito: euro 248.979 risultano vincolati al fondo per trattamento di fine rapporto; euro 1.312.000 vincolati alla manutenzione straordinaria dei beni strumentali all'opera regolatrice; euro 315.637 di parte disponibile.

Il 2023 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 1.297.793, ma in ulteriore contrazione rispetto al precedente esercizio (- 48,8 per cento).

Il patrimonio netto è pari ad euro 10.181.250, in incremento rispetto all'esercizio 2022 (euro 8.883.457).

4. CONSORZIO DELL'OGLIO

4.1 Ordinamento

Il Consorzio dell'Oglio è stato istituito con regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 1929, n. 1189; con il regio decreto 5 febbraio 1934, n. 2181 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dalla diga di Sarnico, opera regolatrice dell'invaso d'Iseo.

Lo statuto del Consorzio dell'Oglio, approvato nel 1992, è stato modificato solo di recente, in attuazione dell'articolo 27 *bis* del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14. Il nuovo testo, deliberato dall'assemblea degli utenti nella seduta del 3 gennaio 2020, è stato approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della transizione ecologica n. 130 del 25 giugno 2020 e pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 24 agosto 2020.

Il Consorzio provvede:

- all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale;
- al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta;
- alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime.

La sede legale del Consorzio è Brescia (art. 1 statuto).

Fanno parte del Consorzio gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago e sull'emissario ed il cui diritto di utenza sia in corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; i futuri concessionari; gli enti o le persone cha abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque del lago o dell'emissario, previa deliberazione dell'Assemblea degli utenti (art. 3).

4.2 Organi e compensi

In base al nuovo statuto, sono organi del Consorzio: l'Assemblea degli utenti, il Consiglio d'amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti. Non è più previsto il Comitato di presidenza ed è stata modificata la composizione del Consiglio di

amministrazione, prevedendo che di esso facciano parte, oltre al Presidente, 6 componenti di cui 4 rappresentanti delle utenze irrigue e 2 rappresentanti delle utenze idroelettriche.

Il Presidente, rappresentante legale del Consorzio, sovraintende ai rapporti con enti e organismi nazionali ed europei.

Il Consiglio di amministrazione è chiamato a deliberare, tra l'altro, sui documenti di bilancio preventivi e consuntivi; sui provvedimenti afferenti agli impegni di spesa; sulla documentazione relativa agli adempimenti legislativi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati dall'assemblea degli utenti, dal Mite e dal Mef.

L'Assemblea degli utenti, nella seduta del 21 ottobre 2020, ha provveduto alla nomina dei nuovi componenti e del rappresentante dell'Assemblea degli utenti nel Collegio dei revisori per il quadriennio 2020-2024.

Il Mef ha confermato il suo rappresentante nell'organo di controllo con atto del 15 ottobre 2020; il Mite ha provveduto alla nomina di competenza con atto del 10 febbraio 2021.

Il Presidente è stato nominato dal Ministero della transizione ecologica con atto del 16 luglio 2021, dopo un lungo periodo di vacanza in cui le relative funzioni sono state esercitate dal consigliere più anziano del comitato di presidenza.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica quattro anni; i componenti degli organi collegiali possono essere confermati, mentre la nomina del Presidente può essere reiterata solo per una volta.

Al Presidente, ai consiglieri ed ai componenti del Collegio dei revisori compete un gettone di presenza ("*medaglia*"), per ogni riunione, di euro 27.

Nella tabella che segue è indicata la spesa impegnata per gli organi nell'esercizio in esame e, a fini comparazione, nell'anno precedente.

Tabella 20- Spesa impegnata per gli organi

	2023	2022	Var. %
Presidente			
compenso	7.809	7.938	-2
spesa	507	147	245
Totale	**8.316**	**8.085**	3
Consiglio di amministrazione			
compenso componenti			
spesa componenti	881	1.032	-15
Totale	**881**	**1.032**	**-15**
Collegio dei revisori			
compenso presidente	2.541	2.253	13
spesa presidente	150	-	
compenso componenti n.2	4.109	3.017	36
spesa componente	**79**	**-**	
Totale	6.879	5.270	31
Totale generale	**16.076**	**14.387**	12

Fonte: Consorzio dell'Oglio

La spesa impegnata per gli organi istituzionali del Consorzio registra una variazione pari al 12 per cento, assestandosi a euro 16.076.

L'Oiv, in composizione monocratica, nominato con determinazione dirigenziale n. 9 del 2023, ha rassegnato le proprie dimissioni nel luglio 2023. Espletata la procedura comparativa, con determinazione dirigenziale n. 33 del 2023, giusta verbale del Consiglio di amministrazione del 4 ottobre 2023, è stato nominato il nuovo organismo monocratico per il periodo settembre 2023 - settembre 2026. Il compenso è rimasto invariato rispetto al precedente, nella misura annua di euro 3.500, oltre Iva.

4.3 Personale

Le seguenti tabelle espongono la dotazione organica ed il personale a tempo indeterminato in servizio nel 2023 e nel 2022.

La nuova classificazione delle famiglie professionali, sancita dal c.c.n.l. – comparto funzioni centrali 2019-2021 ha visto attuazione, in fase di contrattazione integrativa decentrata, nell'ottobre 2022.

In data 27 settembre 2023 è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo decentrato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del c.c.n.l. del comparto funzioni centrali, per la definizione delle famiglie professionali nelle aree e relative progressioni, e per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023, pari ad euro 38.000 di cui euro 35.000 relativi alle risorse consolidate

ex art. 76, comma 2, del c.c.n.l. 2019-2021 ed euro 3.000 provenienti da lavori eseguiti in economia.

In merito alle famiglie professionali, il personale, inquadrato nelle tre categorie A-B-C, è transitato, in prima applicazione, nelle aree operatori, assistenti e collaboratori.

Tabella 21 - Dotazione organica e personale in servizio

	Dotazione organica	2023	2022
Dirigente – Direttore unico	1	0	0
Collaboratore tecnico	2	1	2
Assistente tecnico	2	2	2
Assistente amministrativo	2*	2*	2*
Operatore tecnico	1	1	1
Totale	**8**	**6**	**7**

di cui uno in *part time

Fonte: Consorzio dell'Oglio

Il personale in servizio ha registrato una variazione di una unità a causa delle dimissioni di un collaboratore tecnico.

La tabella che segue evidenzia il costo del personale nel 2023 e, a fini di comparazione, nel 2022.

Tabella 22 - Costo del personale

	2023	2022	Var. %
Salari e stipendi	182.424	176.073	3,6
Oneri sociali	81.815	97.457	-16,1
Trattamento fine rapporto	25.060	56.000	-55,3
Altri costi	12.344	31.159	-60,4
Totale	**301.643**	**360.689**	**-16,4**

Fonte: Consorzio dell'Oglio

Il totale del costo del personale ammonta ad euro 301.643 (euro 360.689 nell'esercizio 2022), in contrazione del 16,4, in seguito alle dimissioni di un collaboratore tecnico.

Nel dettaglio, si evidenzia la generalizzata contrazione delle voci del costo del personale; unica eccezione è rappresentata dalla voce "salari e stipendi" che subisce un incremento del 3,6 per cento.

Il Direttore è stato collocato in quiescenza dal 1° gennaio 2022.

Vista l'impossibilità per l'Ente di individuare tra il personale in servizio una figura professionale che potesse ricoprire tale funzione e nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, il Consorzio, con l'approvazione del Consiglio di amministrazione, ha sottoscritto, in data 20 gennaio 2022, una convenzione con il Consorzio del Ticino affinché la funzione venisse ricoperta *ad interim* e fino alla nomina del nuovo Direttore, dal Direttore in attività presso il Consorzio del Ticino.

Agli effetti della citata convenzione, il Consorzio dell'Oglio si è impegnato a versare al consorzio del Ticino, a titolo forfettario, l'importo di euro 5.000 mensili fino al termine della convenzione. Al Direttore *ad interim* è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio e vitto in occasione della sua presenza presso la sede di competenza del Consorzio dell'Oglio.

Nella riunione del 26 ottobre 2022, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di rinnovare, alle medesime condizioni, la convenzione sopraindicata.

Nella riunione del 30 ottobre 2023, dopo quasi due anni, il Consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il bando per la copertura di un posto di dirigente presso il Consorzio dell'Oglio. La convenzione è stata estesa, da ultimo nella riunione consiliare del 30 aprile 2024 fino al 31 dicembre 2024 così da consentire la conclusione della procedura selettiva.

La procedura si è conclusa, con la determina dirigenziale n.14 del 29 luglio 2024, di approvazione della graduatoria. Il nuovo Direttore è entrato in servizio in data 15 settembre 2024 con sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed inquadramento nel profilo di dirigente di II fascia del c.c.n.l. funzioni centrali

La relazione sulla *performance* 2023 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, come da verbale del 31 gennaio 2024.

L'Oiv non si è espresso, per l'anno 2023, in merito alla valutazione del Direttore, trattandosi di dipendente del Consorzio del Ticino. Il Piano della *performance* 2022 – 2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 gennaio 2022.

Di seguito i dati riepilogativi dell'attività negoziale compiuta nel corso dell'anno 2023.

Tabella 23 – Contratti stipulati nell'anno 2023 ex d.lgs. 50/2016

N.	Tipologia	Impegnato al 31 dicembre 2023	Pagato al 31 dicembre 2023
0	Adesione a Convenzioni CONSIP		
1	Procedura senza previa pubblicazione del bando di gara *ex* art. 63	361.193	293.571
5	Affidamento diretto	142.470	56.708
6	**Totale**	**503.663**	**350.279**

Nota: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino

Tabella 24 – Contratti stipulati nell'anno 2023 ex d.lgs.36/2023

N.	Tipologia	Impegnato al 31 dicembre 2023	Pagato al 31 dicembre 2023
17	Affidamento diretto	100.294	85.794

Nota: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino

L'Ente ha stipulato complessivamente 22 affidamenti diretti per un impegno totale pari a euro 242.764. Come specificato in corso di istruttoria, 11 degli affidamenti sottoscritti *ex* d.lgs. n. 36 del 2023 riguardano forniture continuative di servizi.

Residua l'incarico esterno all'Oiv, *ex* art.7 del d.lgs. n. 165 del 2001, per un importo annuale di euro 3.500, oltre Iva.

4.4 Attività istituzionale e Fondi Pnrr

Nell'esercizio in esame l'Ente ha svolto l'attività di regolazione delle acque, dettagliata nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto.

Inoltre, sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle stazioni di telerilevamento che costituiscono la rete consortile, comprese quelle delle derivazioni delle utenze.

In data 3 giugno 2019 è stato formalizzato l'accordo tra il Consorzio dell'Oglio, quale soggetto attuatore, ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza funzionale, idraulica e sismica della diga di Sarnico, per l'utilizzo del finanziamento di 2 milioni, a valere sulle somme destinate al Piano nazionale invasi-Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 (ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera *c*) della legge 23 dicembre 2014, n.190). Con determinazione dirigenziale n. 11 in data 11 novembre 2019 è stata disposta, all'esito di gara con procedura aperta, l'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori per l'adeguamento antisismico della casa

di guardia.

L'importo complessivo del progetto è pari ad euro 1.553.535 a valere sul fondo Fsc per 2 milioni di euro. I lavori si sono conclusi nel corso del 2024, è stato liquidato e rendicontato al Mit un importo pari ad euro 861.814.

Come risulta dal verbale del Consiglio di amministrazione n° 2 del 20 gennaio 2022, è stato assegnato al Consorzio un contributo di euro 1.474.000 a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (misura M2C4, "Tutela del patrimonio e della risorsa idrica"). Tale finanziamento è finalizzato all'adeguamento sismico delle strutture della traversa fluviale e l'efficientamento delle opere per la regolazione della derivazione irrigua, ad integrazione dei fondi (2 milioni), originariamente assegnati al progetto a valere sul Fondo nazionale per lo sviluppo e la coesione.

Il decreto con cui si provvede alla nuova assegnazione individua due scadenze, pena la revoca del finanziamento: 30 settembre 2023 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori e 31 marzo 2026 per il completamento dell'opera.

Nel luglio 2023 il Consorzio ha provveduto ad affidare i lavori finanziati con fondi Pnrr, mediante procedura *ex* art. 63 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed *ex* art. 1, comma 2, lett. b), del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per un importo complessivo di 811.232, oltre Iva (euro 989.703 Iva inclusa). Espletata la gara, la consegna dei lavori è avvenuta nel novembre 2023 e il tempo di realizzazione è stimato in 305 giorni. Al 30 giugno 2024 l'ente ha riferito di aver percepito a valere sui fondi Pnrr l'importo di euro 442.200. Dall'ultimo monitoraggio effettuato da questa Sezione, con dati aggiornati al 31 dicembre 2024, il Consorzio ha comunicato di aver speso un importo pari ad euro 373.096.

I lavori suddetti sono parte di un più ampio progetto di adeguamento/miglioramento sismico della traversa di regolazione. Al fine di completare gli interventi sono stati richiesti all'interno del "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico" – Pniissi fondi per un importo di euro 8.411.411. Il Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative della Direzione generale dighe e infrastrutture idriche in data 28 giugno 2024 ha pubblicato l'esito della valutazione delle proposte ed il progetto "Manutenzione straordinaria

diga di Sarnico" compare al terzo posto in classe A[2]. Il progetto del Consorzio dell'Oglio è stato valutato in classe A, classificandosi al terzo posto della graduatoria della categoria invasi con un punteggio di 3,52 punti. (Il Piano comprende più di 400 interventi candidati per un totale di euro 12.004.184.074). L'intervento si classifica al 27° posto nella graduatoria assoluta che comprende le tipologie: invasi, derivazioni, adduzioni e acquedotti. Al momento non sono stati forniti dati circa l'erogazione del finanziamento.

In ordine agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, il Consorzio ha approvato, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2024, e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, il Piano integrato di attività e organizzazione - Piao 2024-2026. Il precedente Piano 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022.

Nella medesima sezione è pubblicata relazione sulla *performance* dell'anno 2023.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato, ai sensi dell'articolo 1, c. 7, della citata legge n. 190 del 2012 e dell'art. 43 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, giusta ordinanza del presidente n. 136 del 23 marzo 2016, nella persona del Direttore.

L'Ente ha pubblicato, inoltre, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale:

- l'indice di tempestività dei pagamenti (art. 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013), pari, per il 2023, a -25 giorni (in miglioramento rispetto all'esercizio 2022: -24);
- il precedente referto di questa Corte per l'esercizio 2022 (art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013).

In relazione al contenzioso, il Consorzio ha comunicato che non ci sono giudizi pendenti.

4.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale per l'esercizio 2023 è stato approvato, previo parere favorevole del collegio dei revisori reso nella seduta del 23 aprile 2024, n°4, dell'Assemblea degli utenti il 30

[2] In base al d.m. del Mims n. 350 del 25 ottobre 2022, art. 3, comma 3, gli interventi sono suddivisi in quattro classi di punteggi (A, B, C, D con punteggi decrescenti). Possono rientrare nel Pniissi solo gli interventi delle classi A, B o C.

aprile 2023, nella forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 ed "armonizzata" secondo quanto previsto dal piano integrato dei conti.

Il rendiconto è stato approvato con nota Mef del 1° luglio 2024.

Il rendiconto è composto dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; ad esso, inoltre, è allegato il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

4.5.1 Gestione finanziaria.

Il rendiconto generale evidenzia i seguenti risultati della gestione di competenza nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, in quello precedente.

Tabella 25 – Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2023	2022	Var. %
Totale entrate	**2.542.640**	**813.315**	**212,6**
di cui			
Entrate correnti	995.444	794.438	25,3
Entrate c/ capitale	1.474.000	-	
Partite di giro	73.196	18.877	287,8
Totale uscite	**2.609.112**	**682.133**	**282,5**
di cui			
Spese correnti	771.935	662.048	16,6
Spese in c/ capitale	1.763.981	1.208	
Partite di giro	73.196	18.877	287,8
Avanzo/disavanzo finanziario	**-66.472**	**131.182**	**-150,7**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

La gestione finanziaria chiude con un disavanzo di euro 66.472, a fronte del dato positivo dell'esercizio 2022.

Rileva il consistente incremento sia dal lato delle entrate che delle uscite. In particolare, incide sul valore delle entrate l'importo delle entrate in c/capitale pari ad euro 1.474.000 derivante dal contributo Pnrr; il medesimo importo si riflette sul valore delle spese in c/capitale per un importo complessivo pari ad euro 1.763.981.

Per le entrate correnti, l'incremento del 25,3 per cento è attribuibile al trasferimento da altri enti pubblici pari ad euro 115.827.

La tabella che segue espone l'andamento delle spese correnti in termini di impegni nel 2023 e, a fini di comparazione, nel 2022.

Tabella 26 - Dettaglio delle spese correnti

	2023	2022	Var. %
Reddito da lavoro dipendente	250.402	273.502	-8,4
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.255	35.249	-14,2
Acquisto di beni e servizi	345.681	238.873	44,7
di cui			
organi e incarichi istituzionali	*15.802*	*14.239*	*11,0*
Trasferimenti correnti	30.651	30.628	0,1
Interessi passivi			
Altre spese correnti	114.947	83.796	37,2
Totale	**771.935**	**662.048**	**16,6**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Nel complesso, le spese correnti registrano un incremento del 16,6 per cento passando da euro 662.048 dell'anno 2022 ad euro 771.935 dell'anno in esame.

Più nel dettaglio, si evidenzia la contrazione della voce "reddito da lavoro dipendente" che subisce una flessione dell'8,4 per cento; tale dato è ampiamente compensato dall'incremento pari al 44,7 per cento dell'importo relativo ad "acquisto di beni e servizi" che si assesta ad euro 345.681. Ugualmente in crescita la voce "altre spese correnti" con un incremento del 37,2 per cento; in tale importo rientra la voce "altre spese correnti n.a.c." per un valore di euro 83.391 relativa alle spese per "obblighi ittogenetici" (euro 80.891) ed "uscite per Oiv" (euro 2.500).

Risultano, invece, stabili le spese per organi e incarichi istituzionali, per un importo complessivo di euro 15.802.

Nella voce "trasferimenti correnti", stabili rispetto alla precedente annualità, sono contabilizzate le somme da versare al bilancio dello Stato in attuazione della normativa in materia di contenimento delle spese pubbliche.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 591, 592 e 593 della legge di bilancio 2020, la spesa preventivata per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2023 è stata valutata pari ad euro 56.372 ed è risultata inferiore alla media del triennio 2016-2018 di euro 104.840.

Sempre in conformità all'art. 1, comma 591, della suddetta legge, l'Ente ha provveduto alla rideterminazione delle previsioni di spesa per costi intermedi dell'anno 2023.

L'Ente ha, infine, provveduto in ottemperanza all'art. 1, comma 594 della suddetta legge al versamento al bilancio dello Stato di euro 18.256.

Nella seguente tabella si evidenzia l'andamento, sempre in termini di impegni, delle spese in conto capitale.

Tabella 27 - Dettaglio delle spese in conto capitale

	2023	2022	Var. %
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
Beni materiali	465	1.208	61,6
Beni immobili	1.763.516		
Totale spese in conto capitale	**1.763.981**	**1.208**	**145.925**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Tali spese presentano un netto incremento: in particolare significativo è l'importo pari a 1.474.000 riconducibile ai contributi Pnrr per manutenzione della diga Sarnico.

4.5.2 Situazione amministrativa

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 28- Situazione amministrativa

	2023	2022	Var. %
Consistenza di cassa ad inizio anno	**252.327**	**413.052**	**-38,9**
Riscossioni	**1.334.633**	**1.141.221**	**17**
di cui			
- in conto competenza	1.129.135	792.946	42,4
- in conto residui	205.498	348.274	-41,0
Pagamenti	**1.468.449**	**1.301.945**	**12,8**
di cui			
- in conto competenza	972.322	611.910	58,9
- in conto residui	496.126	690.036	-28,1
Consistenza di cassa a fine anno	**118.512**	**252.327**	**-53,0**
Residui attivi	**2.831.290**	**1.623.282**	**74,4**
di cui			
degli esercizi precedenti	1.417.785	1.602.914	-11,6
dell'esercizio	1.413.505	20.368	6.839,8
Residui passivi	**2.669.484**	**1.595.519**	**67,3**
di cui			
degli esercizi precedenti	1.032.693	1.525.296	-32,3
dell'esercizio	1.636.791	70.222	2.239,9
Avanzo/disavanzo di amministrazione	**280.318**	**280.091**	**0,1**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Va evidenziata la sostanziale stabilità dell'avanzo di amministrazione che si assesta ad euro 280.318. L'utilizzazione, dai documenti trasmessi, risulta per la presenza di quote vincolate al fondo del trattamento di fine rapporto per euro 54.534 e una parte disponibile residua di euro 225.784.

Le riscossioni complessive evidenziano un incremento del 17 per cento, risultato quasi interamente imputabile a quelle in conto competenza (da 792.946 euro dell'esercizio precedente ad euro 1.129.135 dell'esercizio 2023). In flessione le riscossioni in c/residui che passa da euro 348.274 ad euro 205.498 nell'anno 2023.

I pagamenti registrano un incremento del 12,8 per cento, riconducibile, prevalentemente, a pagamenti in c/competenza (da euro 611.910 ad euro 972.322).

Questi andamenti si ripercuotono sulla consistenza di cassa a fine esercizio che registra un decremento rispetto a quella dell'esercizio precedente del -53 per cento, ammontando ad euro 118.512.

4.5.3 Conto economico

Il conto economico relativo all'esercizio in esame, nonché al 2022 a fini di raffronto, evidenzia

le risultanze esposte nella seguente tabella.

Tabella 29 - Conto economico

	2023	2022	Var. %
Valore della produzione(A)	**1.061.195**	**904.048**	**17,4**
di cui			
Ricavi da quote associative	833.592	691.000	20,6
Variazioni degli impegni derivanti dalla gestione dei residui	66.700	109.709	-39,2
Altri ricavi e proventi	160.903	103.339	55,7
Costi della produzione (B)	**782.909**	**673.022**	**16,3**
di cui			
materie prime e/o beni di consumo	22.123	40.741	-45,7
Prestazioni di servizi	411.249	210.298	95,6
Utilizzo dei beni di terzi			
Per il personale	301.643	360.689	-16,4
Ammortamenti e svalutazioni	10.974	10.974	-
Variazione delle rimanenze di materie/o beni di consumo			
Accantonamenti vari			
Oneri diversi di gestione	36.921	50.320	-26,6
DIFFERENZA (A-B)	**278.286**	**231.026**	**20,5**
Proventi ed oneri finanziari (C)	**948**	**1**	
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)			
Partite straordinarie (E)			
Risultato prima delle imposte	279.235	231.027	20,9
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	**279.235**	**231.027**	**20,9**

Fonte: conto economico del Consorzio dell'Oglio

L'esercizio 2023 si chiude con un avanzo economico di euro 279.235, con un incremento del 20,9 per cento rispetto all'esercizio 2022 in cui ammontava ad euro 231.027.

Il saldo della gestione caratteristica si assesta ad euro 278.286 (euro 231.026 del 2022), in conseguenza dell'aumento del valore della produzione (+17,4 per cento), a cui corrisponde un altrettanto incremento dei costi di produzione (+16,3 per cento) tuttavia, di entità meno significativa così da garantire la chiusura di esercizio in avanzo.

Nel dettaglio, il valore della produzione aumenta in conseguenza, da un lato, dell'incremento della voce "ricavi da quote associative" che passa da euro 691.000 ad euro 833.592 nell'anno in esame; dall'altro, dell'incremento della voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 160.903 a fronte di euro 103.339 dell'esercizio 2022. Tali incrementi sono solo in parte compensati dalla contrazione del valore delle "variazioni degli impegni derivanti dalla gestione dei residui",

che registra una flessione del 39,2 per cento.

Ugualmente in incremento i costi di produzione. Su tale dato incide principalmente l'incremento dei costi per prestazioni di servizi (95,6 per cento).

4.5.4 Stato patrimoniale

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali, in comparazione con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 30 - Stato patrimoniale

Attivo	2023	2022	Var.%
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	**4.321.574**	**2.568.567**	**68,3**
di cui			
I - Immobilizzazioni immateriali			
II - Immobilizzazioni materiali	4.321.574	2.568.567	68,3
III - Immobilizzazioni finanziarie			
C) Attivo circolante	**2.949.802**	**1.875.609**	**57,3**
di cui			
I - Rimanenze			
II - Residui attivi	2.831.290	1.623.282	74,4
III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide	118.512	252.327	-53
D) Ratei e risconti			
Totale attivo	**7.271.376**	**4.444.176**	**63,6**
Passivo			
Patrimonio netto	**898.330**	**619.096**	**45,1**
di cui			
Avanzi economici portati a nuovo	619.096	388.069	59,5
Risultato economico d'esercizio	279.235	231.027	20,9
Fondo di dotazione			
Contributi in conto capitale			
Fondi rischi ed oneri	**175.028**	**181.469**	**-3,6**
di cui			
per tratt. di quiescenza e obblighi simili			
per imposte			
per altri rischi ed oneri futuri			
per ripristino investimenti	175.028	181.469	-3,6
Fondo per il trattamento di fine rapporto	**75.676**	**102.628**	**-26,3**
Debiti	**2.648.342**	**1.540.985**	**71,9**
di cui			
debiti verso banche			
debiti verso fornitori			
debiti tributari			
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		1.532	
debiti verso soci e terzi			
debiti verso Stato ed altri enti			
debiti diversi	2.648.342	1.539.453	72,0
Ratei e risconti	**3.474.000**	**2.000.000**	**73,7**
Totale passività	**6.373.046**	**3.852.082**	**65,4**
Totale passivo e patrimonio netto	**7.271.377**	**4.444.176**	**63,6**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

L'attivo patrimoniale registra nell'esercizio in esame un incremento, passando da euro 4.444.176 a euro 7.271.377 (63,6 per cento).

In particolare, le immobilizzazioni materiali mostrano un significativo delta rispetto all'esercizio 2022, assestandosi ad euro 4.321.574. In queste, come già evidenziato nel precedente referto, rientrano le opere immobiliari per l'adeguamento della casa guardiania e della traversa fluviale di Sarnico che saranno eseguite con contributo ministeriale.
Anche l'attivo circolante, che si assesta ad euro 2.949.802, presenta un rilevante incremento (rispetto ad euro 1.875.609 del 2022).
Subiscono una flessione del 53 per cento le disponibilità liquide, assestandosi ad un importo di euro 118.512.
Dal lato del passivo, si registra un decremento del valore complessivo dei fondi rischi e oneri (-3,6 per cento), con un importo di euro 175.028.
Al contrario, risultano in aumento i debiti (71,9 per cento) che si assestano ad euro 2.648.342 soprattutto a causa dei debiti diversi, relativi a spese per progetti di adeguamento sismico nell'ambito del citato piano nazionale invasi – Fsc 2014-2020 (euro 1.539.453).
Ne consegue un incremento del totale delle passività che passano da euro 3.852.082 del 2022 a euro 6.373.046 (66,6 per cento) nell'esercizio in esame.
Il patrimonio netto, pari ad euro 898.330, registra un incremento (45,1 per cento) per effetto dell'avanzo economico.

4.5.5 Conclusioni

Il Consorzio dell'Oglio è stato istituito dal regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 1929, n. 1189; con il regio decreto 5 febbraio 1934, n. 2181 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dalla diga di Sarnico, opera regolatrice dell'invaso d'Iseo.
Lo statuto del Consorzio dell'Oglio è stato modificato, come disposto dall'articolo 27 *bis* del decreto-legge n. 216 del 2011, soltanto nel 2020, con decreto del Mite n. 130 del 25 giugno 2020.
Il Consorzio provvede all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale; al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta, nonché alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime.
La sede legale del Consorzio è Brescia (art. 1 statuto); ne fanno parte gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago d'Iseo e sull'emissario ed il cui diritto di utenza sia in

corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; i futuri concessionari; gli enti o le persone cha abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque del lago o dell'emissario, previa deliberazione dell'assemblea degli utenti (art. 3). La spesa per gli emolumenti degli organi è nel complesso in incremento rispetto alla precedente annualità. La spesa impegnata per gli organi istituzionali del Consorzio registra una variazione pari all' 11,6 per cento, assestandosi ad euro 16.076 (euro 14.387 nel 2022).

Il nuovo testo dello statuto ha modificato l'assetto degli organi, anzitutto eliminando il Comitato di presidenza; inoltre, ha cambiato la composizione del Consiglio di amministrazione prevedendo che di esso facciano parte, oltre al presidente, 6 componenti di cui 4 rappresentanti delle utenze irrigue e 2 rappresentanti delle utenze idroelettriche.

Il totale del costo del personale ammonta ad euro 301.643 (euro 360.689 nell'esercizio 2022), in contrazione del 16,4. Tale flessione è imputabile principalmente alle dimissioni di un collaboratore tecnico.

In seguito alla collocazione in quiescenza del Direttore in ruolo, a far data dal 1° gennaio 2022, il Consorzio ha sottoscritto, in data 20 gennaio 2022 una convenzione con il Consorzio del Ticino affinché la funzione venisse ricoperta *ad interim* e fino alla nomina del nuovo Direttore, dal Direttore in attività presso il Consorzio del Ticino. Nell'ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il bando per la copertura di un posto di dirigente presso il Consorzio dell'Oglio. La procedura si è conclusa, con la determina dirigenziale n.14 del 29 luglio 2024, di approvazione della graduatoria. Il nuovo Direttore è entrato in servizio in data 15 settembre 2024 con sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed inquadramento nel profilo di dirigente di II fascia del c.c.n.l. funzioni centrali.

La gestione finanziaria mostra un risultato negativo rispetto al saldo positivo dell'esercizio 2022; l'esercizio chiude, infatti, con un disavanzo finanziario pari euro 66.472 (+131.182 euro nell'anno 2022).

In merito alla gestione economica, l'esercizio 2023 chiude con un utile di euro 279.235, con un aumento del 20,9 per cento rispetto al precedente esercizio (231.027 euro).

Il patrimonio netto, pari ad euro 898.330, registra un incremento del 45 per cento per effetto dell'utile d'esercizio.

5. CONSORZIO DELL'ADDA

5.1 Ordinamento

Il Consorzio dell'Adda è stato istituito dal regio decreto-legge 21 novembre 1938 n. 2010, convertito dalla legge 2 giugno 1939 n. 739; con il r.d. 10 aprile 1942, n. 1444 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga di Olginate, opera regolatrice del lago di Como.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 novembre 2011, l'Ente consortile provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio della diga, nonché a coordinare ed a disciplinare le utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale. Inoltre, lo stesso può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde, alla navigazione, alla tutela ed all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria. La sede legale è Milano.

Fanno parte obbligatoriamente del Consorzio i privati e gli enti che, anche in rappresentanza di eventuali sub-utenti, usino o derivino le acque del lago di Como e quelle dell'Adda, dallo sbocco del lago alla confluenza col Po, e che possano disporne in misura non inferiore a "moduli cinque" (0,5 mc/s); inoltre, è previsto che possano successivamente essere ammessi a farne parte tutti gli altri utenti di acqua comunque avvantaggiati dall'invaso lacuale; l'Ente è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato l'elenco dei consorziati (art. 2).

I consorziati (artt. 4 e 6) sono obbligati a concorrere alle spese in maniera proporzionale al beneficio ad essi derivato; è esclusa la responsabilità solidale dei predetti: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico dell'utente insolvente risultino inesigibili sono iscritte tra le passività e ripartite tra i medesimi in ragione della rispettiva quota.

5.2 Organi e compensi

L'art. 8 dello statuto prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio, il Collegio dei revisori.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente in carica, già nominato con decreto dell'8 maggio 2020, n.96, è stato riconfermato (art. 14 dello statuto), per un quadriennio, con decreto del Mase del 5 settembre 2024, n.309.
Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente nonché da due componenti in rappresentanza degli utenti irrigui e da due componenti in rappresentanza degli utenti industriali (art. 14 statuto); i consiglieri in carica sono stati eletti nella seduta del 16 dicembre 2022 per il quadriennio 2023-2026.
L'Assemblea degli utenti è composta dal Presidente e dai rappresentanti dei consorziati inclusi nell'elenco consortile (art. 21).
Ai sensi dell'art. 29 dello statuto, l'Assemblea generale del consorzio è formata, oltre che dal Presidente, da tutti i membri dell'Assemblea degli utenti nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia, province ricadenti nel bacino dell'Adda (Sondrio, Como, Lecco, Milano, Monza-Brianza, Bergamo, Lodi, Cremona).
Il Collegio dei revisori è composto di tre membri nominati, rispettivamente, dal Mef, dal Mase e dall'Assemblea degli utenti.
I componenti dell'organo per il quadriennio 2023-2026 sono stati nominati uno dall'Assemblea degli utenti, nella seduta del 16 dicembre 2022, e uno dal Mef, con atto del 27 marzo 2023. Da ultimo, nel settembre 2023, è stato nominato il componente in rappresentanza del Mase. Dopo tale nomina si è insediato il nuovo Collegio per il quadriennio 2023-2026.
Oltre alle indennità, è prevista per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori una "*medaglia di presenza*" di euro 27 a seduta.
La tabella che segue evidenzia gli impegni assunti per gli organi, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali, nel 2023 e, a titolo di raffronto, nel 2022.

Tabella 31 - Spesa impegnata per gli organi

	2023	2022	Var. %
Presidente			
compenso	7.810	7.810	-
medaglia di presenza	54	108	-50,0
spesa	338	0	
Totale	**8.202**	**7.918**	3,6
Consiglio di amministrazione			
compenso componente	0	0	
medaglia di presenza	135	162	-16,7
spesa componente			
Totale	**135**	**162**	**-16,7**
Collegio dei revisori			
compenso presidente	1.464	1.952	-25,0
medaglia di presenza	0	81	
spesa presidente			
compenso componenti	1.603	2.341	-31,5
medaglia di presenza	27	54	-50,0
spesa componenti	**266**	**352**	-24,4
Totale	3.984	4.780	-16,7
Totale generale	**12.321**	**12.860**	-4,2

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Adda

L'onere complessivo per gli organi ammonta ad euro 12.321 (euro 12.860 nell'anno 2022), in diminuzione del 4,2 per cento rispetto alla precedente annualità.

In particolare, resta invariato l'impegno di spesa per il Presidente, pari ad euro 7.810, mentre la spesa per il Consiglio di amministrazione è esclusivamente costituita dall'importo delle medaglie di presenza; gli oneri per il Collegio dei revisori risultano in calo del 16,7 per cento, assestandosi ad euro 3.984.

Gli emolumenti, in conformità all'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, sono stati corrisposti al netto della riduzione del 10 per cento. L'Ente ha comunicato, in istruttoria, che in seguito all'abrogazione della citata norma ad opera della legge 27 dicembre 2019, n.160, art.1, comma 590, "*nell'anno 2024 si è proceduto a restituire/compensare per il periodo 2020/2023 le differenze indebitamente trattenute e quindi per quanto riguarda il recupero dell'indebito percepito dai differenti organi per gli anni pregressi (2012-2018), rimane attivo il residuo accertato al 31 dicembre 2023 è di euro 4.757. l'importo si è ridotto nel corso del 2024 a fronte di nuovi recuperi*".

Con atto dirigenziale del 12 settembre 2022 è stato nominato il nuovo Oiv per il triennio 6 settembre 2022 – 5 settembre 2025. Il compenso è confermato nella misura del precedente triennio in euro 3.500, oltre iva.

5.3 Personale

La dotazione organica ed il personale in servizio a tempo indeterminato nel 2023, e nel 2022 a fini comparativi, sono rappresentati nella tabella che segue.

Tabella 32- Dotazione organica e personale in servizio

	Dotazione organica	Personale in servizio	
		2023	2022
Dirigente II fascia	1	1	1
Area funzionari- tecnico (*ex* posizione economica C2)	1	1	1
Area funzionari - amministrativo (*ex* posizione economica C2)	1	1	1
Area assistenti - tecnico (*ex* posizione economica B2)	2	2	2
Area assistenti – amministrativo (*ex* posizione economica B1) *	1	0	1
Area assistenti – tecnico/ amministrativo (ex B1)	1	0	0
Area operatori - tecnico (*ex* posizione economica A2) **	1	1	1
Totale	**7*** **	**5*** **	**6*** **

* contratto di somministrazione; ** contratto a tempo determinato.
***escluso dirigente.
Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

La dotazione organica è rimasta invariata rispetto a quella approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2009 ed è composta di sette unità esclusa la posizione dirigenziale.

Il personale in servizio a tempo indeterminato è formato, oltre che dal Direttore, da cinque unità. Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate progressioni economiche.

L'Ente ha sottoscritto, in data 17 ottobre 2022, il contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2022-2024. Il fondo risorse decentrate per l'anno 2023 è pari ad euro 76.007.

La tabella seguente espone il costo per il personale sostenuto nel 2023 nonché, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 33 – Costo del personale

	2023	2022	Var. %
Salari e stipendi	166.087	174.910	-5,0
Altri trattamenti per il personale (spese per il miglioramento dell'efficienza dell'ente)	134.006	115.645	15,9
Oneri sociali	74.696	72.682	2,8
Trattamento di fine rapporto	42.178	26.285	60,5
Trattamento quiescenza e similari	569	14.220	-96,0
Spese per personale a contratto	25.268	34.423	-26,6
Altri costi	34.165	33.339	2,5
Totale costi per il personale	**476.969**	**471.504**	**1,2**

Fonte: conto economico del Consorzio dell'Adda

Il costo del personale è sostanzialmente stabile rispetto alla precedente annualità e si assesta ad euro 476.969.

Il Direttore, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente, secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di amministrazione, e adotta gli atti necessari a tal fine, compresi quelli che impegnano l'Ente stesso verso l'esterno.

Al Direttore già in carica è stato rinnovato l'incarico quadriennale con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 ottobre 2019, fino al 31 dicembre 2024.

L'erogazione della retribuzione di risultato per il 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 aprile 2024, a seguito di procedimento di validazione da parte dell'Oiv, come risulta nella relazione sulla *performance,* redatta ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. *c*), del decreto legislativo n. 150 del 2009, resa in data 30 gennaio 2024.

La tabella seguente riporta gli impegni di spesa per il Direttore.

Tabella 34 – Spesa impegnata per il Direttore

	2023	2022	Var. %
Stipendio tabellare	47.016	45.260	3,9
Indennità di vacanza contrattuale	2.071	470	340,6
Indennità di anzianità	2.122	2.122	-
Maturato economico	5.243	5.243	-
Retribuzione di parte fissa	13.345	12.565	6,2
Retribuzione di parte variabile	22.665	18.192	24,6
Retribuzione di risultato	15.591	14.094	10,6
Altre competenze	11.829	0	
Totale	**119.882**	**97.946**	**22,4**

Fonte: rendiconto finanziario del Consorzio dell'Adda

La spesa impegnata risulta in incremento rispetto alla precedente annualità. Il differenziale è attribuibile al rinnovo del c.c.n.l. funzioni centrali – dirigenza per il triennio 2019-2021, sottoscritto nel novembre 2023. L'importo relativo alla voce "altre competenze" è riconducibile agli arretrati stipendiali.

L'Ente ha specificato, in sede istruttoria, che tale importo è stato erroneamente calcolato in base alla posizione di un dirigente di I fascia. Nel marzo 2024 si è provveduto a rettificare il valore, procedendo al conguaglio delle somme erroneamente erogate.

5.4 Attività istituzionale

L'Ente ha svolto nell'esercizio in esame l'attività di controllo delle acque, nelle modalità illustrate nella relazione sulla gestione, graduando il livello delle erogazioni in relazione all'andamento degli afflussi legati ai fenomeni atmosferici.

Nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori sui locali della foresteria presso la casa di Olginate. Sono stati bandite le procedure di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte - diga di Olginate e nel novembre 2021 ed è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto. Tuttavia, secondo quanto riferito dall'ente in corso di istruttoria, i lavori sono stati sospesi a causa di un danneggiamento accidentale alle paratoie della diga in questione. Per riprendere i lavori di manutenzione straordinaria, è stato necessario un ulteriore intervento per il quale sono richieste specifiche condizioni climatiche. Nel maggio 2024 è stato possibile effettuare il sopralluogo finale propedeutico alla conclusione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso nel giugno 2024.

Nel corso del 2023 non ci sono stati interventi di straordinaria amministrazione sul patrimonio.
In ordine all'attività negoziale, il Consorzio ha comunicato i dati relativi all'attività negoziale riportati nella tabella che segue.

Tabella 35 - Contratti stipulati nell'anno 2023

N.	Tipologia	Importo di aggiudicazione	Impegnato al 31/12/ 2023	Pagato al 31/12/2023
20	Affidamenti in economia- Affidamenti diretti	126.749	126.749	56.749
20	**Totale**	**126.749**	**126.749**	**56.749**

Fonte: nota istruttoria

L'importo complessivo è pari ad euro 126.749 (a fronte di euro 147.800 dell'anno 2022).
Riguardo all'utilizzo del fondo economale, in fase istruttoria è emerso che l'Ente costituisce con cadenza bimestrale/trimestrale un fondo di importo massimo pari ad euro 1.100. Nell'esercizio in esame le spese attinenti al succitato fondo ammontano ad euro 4.096.
L'Ente, da quanto emerso in fase istruttoria, ha conferito incarichi esterni nell'esercizio finanziario in esame, che ha dichiarato essere tutti relativi allo svolgimento di attività istituzionali, che l'ente ha sostenuto non espletabili da personale interno, unitamente ai relativi atti autorizzativi; l'impegno ammonta ad euro 23.336 (euro 46.963 nell'anno 2022).
Risulta redatto e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi nell'articolo 10, c. 8, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e dell'art 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2022-2024. Il Piao 2024-2026 è stato, da ultimo, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2023. Il documento ingloba il piano di *performance*, il piano di fabbisogno del personale, il piano della parità di genere, il piano del lavoro agile, il piano relativo ai rischi corruttivi e alla trasparenza.
Il Consorzio dell'Adda ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione sul medesimo sito, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 31 e 33 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, della precedente relazione di questa Corte relativa all'esercizio 2022 e dell'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti che presenta il valore di -15,88 giorni (-7,38 per l'anno 2022).

Il Direttore è stato nominato anche responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, c. 7, della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Con riferimento al contenzioso, l'Ente ha comunicato che nel corso dell'anno 2023 è stato introdotto un giudizio da parte di un lavoratore in regime di somministrazione, che si è concluso con conciliazione giudiziale nel marzo 2024. La controversia è stata mossa da un lavoratore contestando profili di illegittimità del contratto di somministrazione, in particolare: protratta precarizzazione, perdita di *chance.* Il Consorzio in tal sede si è impegnato a corrispondere i seguenti importi: la somma lorda di 19.448 euro a titolo di transazione per la cessazione del rapporto di lavoro somministrato; euro 3.000 oltre oneri di legge per le spese legali; l'importo lordo di 1.000 euro a titolo di transazione generale novativa.

5.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale per l'esercizio 2023, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2024, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 19 aprile 2024, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 ed è composto da: rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il Mef ha approvato il rendiconto con nota del 25 giugno 2024.

L'Ente ha adottato il piano integrato dei conti, finanziario ed economico-patrimoniale ed ha provveduto a redigere il prospetto concernente la riclassificazione delle spese per missioni e programmi.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio risulta redatto, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 91 del 2011, con l'individuazione di 4 gruppi di indicatori, e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del successivo art. 20 del medesimo decreto legislativo.

Con riferimento alle disposizioni relative al contenimento della spesa, l'Ente ha provveduto in conformità all'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n.160 al versamento al bilancio dello Stato di euro 14.817. In merito ai limiti di spesa media sostenuta nel triennio 2016-2018, ai sensi dell'art.1, comma 591 della legge n. 160 del 2019, l'Ente conferma il rispetto dei suddetti parametri per l'esercizio 2023.

5.5.1 Gestione finanziaria

Di seguito sono evidenziati i risultati della gestione di competenza dell'esercizio in esame, unitamente, a fini comparativi, a quelli del 2022.

Tabella 36 - Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2023	2022	Var. %
Totale entrate	**1.411.469**	**1.276.650**	**10,6**
di cui			
Entrate correnti	1.089.934	1.106.933	-1,5
di cui			
Entrate extratributarie	*1.089.934*	*1.096.481*	*-0,6*
Trasferimenti correnti	*0*	*10.452*	
Entrate c/ capitale	0	0	
Partite di giro	321.535	169.717	89,5
Totale uscite	**1.358.218**	**1.226.968**	**10,7**
di cui			
Spese correnti	772.658	831.308	-7,1
Spese in c/ capitale	56.317	36.484	**54,4**
Spese per incremento attività finanziarie	37.637	25.013	**50,5**
Rimborso prestiti	170.071	164.481	3,4
Partite di giro	321.535	169.717	89,5
Avanzo/disavanzo finanziario	**53.251**	**49.683**	**7,2**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo finanziario pari ad euro 53.251 (49.683 euro nell'anno 2022).

Si consolida la contrazione, già rilevata nell'esercizio precedente, delle spese correnti (euro 772.658 per l'anno 2023 rispetto ad euro 831.308 della precedente annualità). Dall'altro è sostanzialmente stabile l'importo complessivo delle entrate correnti pari ad euro 1.089.934. Il delta tra il totale delle entrate e il totale delle uscite consente di evidenziare un saldo positivo anche per l'anno 2023, ad euro 53.251, in incremento del 7,2 per cento.

Le entrate correnti sono composte principalmente da due voci: euro 898.000 relativi ai contributi ordinari degli utenti ed euro 175.854 quale contribuito per il rimborso del prestito Cassa depositi e prestiti s.p.a. per interventi manutentivi; la quota restante attiene alla locazione di immobili. La voce trasferimenti correnti è nulla per l'esercizio in esame.

Ugualmente nulle le entrate in conto capitale, mentre si rileva un incremento delle partite di giro (che passano da euro 169.717 dell'anno 2022 ad euro 321.535 dell'esercizio in analisi). Queste ultime sono imputate esclusivamente a ritenute su redditi, all'Iva dovuta allo *split*

payment.

Le uscite aumentano complessivamente del 10,7 per cento, assestandosi ad euro 1.358.218; le spese in conto capitale mostrano un incremento del 54,5 per cento, per un importo di euro 56.317, imputabile ad aggiornamento delle telestazioni, al cambio delle frequenze di telefonia mobile, un misuratore di velocità di un canale della struttura e interventi urgenti alle paratoie. Registrano un incremento le spese per le attività finanziarie, con un importo di euro 37.637 riconducibili al versamento della quota del trattamento di fine rapporto con adeguamento ai rinnovi contrattuali. Per ciò che riguarda l'importo relativo al rimborso prestiti, si tratta di un prestito verso Cassa depositi e prestiti.

La tabella che segue evidenzia l'andamento delle spese correnti in termini di impegni.

Tabella 37 - Dettaglio delle spese correnti

Consorzio dell'Adda	**2023**	**2022**	**Var. %**
Reddito da lavoro dipendente	378.635	367.849	2,9
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.315	42.602	1,7
Acquisto di beni e servizi	243.404	300.236	-18,9
di cui			
organi e incarichi istituzionali	*12.884*	*13.709*	*-6,0*
Trasferimenti correnti	65.743	83.968	-21,7
Interessi passivi	4.310	9.900	-56,5
Altre spese correnti	37.250	26.753	39,2
Totale spese correnti	**772.658**	**831.308**	**-7,1**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Le spese correnti nell'anno 2023 si assestano ad euro 772.658, con una flessione del 7,1 per cento e una variazione, in termini assoluti, di euro 58.651.

La contrazione evidenziata è principalmente imputabile alla diminuzione della voce "acquisti di beni e servizi" (che passa da euro 300.236 per l'anno 2022 ad euro 243.404 dell'esercizio in esame).

Ugualmente subiscono una contrazione le seguenti voci:

- trasferimenti correnti (-21,7 per cento);
- interessi passivi (-56,5 per cento).

Le "altre spese" correnti, registrano una variazione del 39,2 per cento, e sono principalmente riconducibili agli importi dei premi di assicurazione contro i danni relativi alle polizze sottoscritte principalmente per la copertura di danni al personale dipendente.

Per quanto concerne le prescrizioni legislative in materia di contenimento delle spese, nella relazione sul rendiconto il collegio dei revisori ha attestato che l'Ente ha effettuato il versamento di euro 14.817, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 590 e ss., della legge n. 160 del 2019. L'Ente ha anche ottemperato alle disposizioni normative in merito al contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti di beni e servizi e di gestione dei servizi informatici. L'andamento delle spese in conto capitale, in termini di impegni, è rappresentato dalla tabella che segue.

Tabella 38 - Spese in conto capitale

Consorzio dell'Adda	**2023**	**2021**	**Var. %**
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	56.317	36.448	54,5
di cui			
Mezzi di trasporto ad uso civile			
Impianti e macchinari	*42.324*	*16.451*	*157,3*
Macchine per ufficio	*2.993*	*3.147*	*-4,9*
Beni immobili	*11.000*	*16.886*	*-34,9*
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale spese in conto capitale	**56.317**	**36.448**	54,5

Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

5.5.2 Situazione amministrativa

La seguente tabella espone la situazione amministrativa dell'esercizio 2022, unitamente a quella del 2021 a fini di comparazione.

Tabella 39 - Situazione amministrativa

	2023	2022	Var. %
Consistenza di cassa ad inizio anno	**1.099.870**	**1.059.942**	**3,8**
Riscossioni	**1.666.201**	**1.272.707**	**30,9**
di cui			
- in conto competenza	1.408.079	1.243.606	13,2
- in conto residui	258.211	29.101	787,3
Pagamenti	**1.592.761**	**1.232.779**	**29,2**
di cui			
- in conto competenza	1.163.863	1.049.589	10,9
- in conto residui	428.898	183.190	134,1
Consistenza di cassa a fine anno	**1.173.309**	**1.099.870**	**6,7**
Residui attivi	**187.951**	**446.697**	**-57,9**
di cui			
degli esercizi precedenti	184.561	413.652	-55,4
dell'esercizio	3.390	33.045	-89,7
Residui passivi	**962.753**	**1.210.031**	**-20,4**
di cui			
degli esercizi precedenti	768.399	1.032.652	-25,6
dell'esercizio	194.354	177.379	9,6
Avanzo/disavanzo di amministrazione	**398.508**	**336.536**	**18,4**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

A conferma del risultato positivo della precedente annualità, l'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 398.508, in incremento del 18,4 per cento rispetto al 2022.

Tale avanzo è vincolato per euro 824 al trattamento di fine rapporto; per euro 16.539 per il fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale relativi agli anni precedenti (costituito secondo le indicazioni a suo tempo impartite dal Mef con circolare n. 5 del 25 gennaio 2008).

L'avanzo disponibile è di euro 381.145; euro 17.363 di parte vincolata.

Nel 2023, emerge un incremento del 30,9 per cento per le riscossioni complessive: nel dettaglio, aumentano le riscossioni in conto competenza (13,2 per cento), assestandosi ad un importo di euro 1.408.079. Medesima tendenza per le riscossioni in conto residui, che passano da euro 29.101 dell'anno 2022 ad euro 258.211 dell'esercizio in analisi.

Anche i pagamenti registrano un incremento rispetto al 2022, per l'effetto sia di quelli in conto competenza (10,9 per cento) che di quelli in conto residui.

La consistenza di cassa a fine esercizio si assesta ad euro 1.173.309 in incremento rispetto all'esercizio precedente (6,7 per cento).

5.5.3 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio in esame e, a fini comparativi, quello dell'esercizio precedente, evidenziano le risultanze che seguono.

Tabella 40 - Conto economico

	2023	2022	Var. %
Valore della produzione (1)	**1.080.421**	**1.106.042**	**-2,3**
di cui			
Ricavi da quote associative	1.071.671	1.075.109	-0,3
Redditi e proventi patrimoniali	10.485	11.870	-11,7
Proventi per prestazioni e servizi			
Altri ricavi e proventi	-1.736	19.063	-109,1
Costi della produzione (2)	**807.915**	**842.621**	**-4,1**
di cui			
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	887	5.027	-82,4
Prestazioni di servizi	228.131	267.200	-14,6
Godimento di beni di terzi	10.832	13.467	-19,6
Organi istituzionali	12.884	12.861	0,2
Personale	476.969	471.504	1,2
Ammortamenti e svalutazioni	19.938	24.955	-20,1
Versamenti al bilancio dello Stato	25.277	25.277	-
Oneri diversi di gestione	32.996	22.328	47,8
DIFFERENZA (1-2)	**272.506**	**263.421**	**3,5**
Proventi ed oneri finanziari (3)	**4.083**	**19.000**	**-78,5**
Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte	268.422	244.422	9,8
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	**268.422***	**244.421***	**9,8**

*gli importi sono arrotondati per eccesso e/o per difetto.
Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Il 2023 si chiude con un avanzo economico di euro 268.422, in incremento rispetto del 9,8 per cento. Il dato riflette il risultato della gestione operativa che si assesta ad euro 272.506, a conferma del saldo positivo già evidenziato per il precedente esercizio. Permane, infatti, un delta pressoché stabile tra le voci del valore della produzione e del costo della produzione per le due annualità.

Più in dettaglio, rileva la contrazione del valore della produzione che si assesta ad euro 1.080.421 rispetto ad euro 1.106.042 del 2022. Si tratta nello specifico di una riduzione imputabile sia alla contrazione della voce "redditi e proventi patrimoniali" (-11,7 per cento) a causa della diminuzione delle quote di concessione della casa di guardia di Olginate; sia della flessione della voce "altri ricavi e proventi" che concerne la radiazione di residui attivi per entrate non più recuperabili per l'anno 2022.

Ugualmente sono in contrazione i costi della produzione (-4,1 per cento) che passano da euro 842.621 ad euro 807.915 per l'esercizio 2023. Emerge la diminuzione delle seguenti voci:

- "acquisti di materie prime e/o beni di consumo (-82,4 per cento);
- "prestazioni di servizi" (-14,6 per cento), su cui si riflette la riduzione dei costi della l'attività di regolazione del lago di Como;
- "godimento di beni di terzi (-19,6 per cento), la flessione è imputata principalmente all' assestamento delle spese condominiali;
- "ammortamenti e svalutazioni (-20,1 per cento);
- "proventi e oneri finanziari" (-78,5 per cento) riconducibili alla riduzione di interessi passivi sul prestito pendente con Cassa depositi e prestiti per gli interventi di manutenzione alle paratoie della diga.

Sostanzialmente stabili i costi per il personale che si assestano ad euro 476.969.

L'esercizio 2023 chiude con un saldo positivo di 268.422 euro, in aumento rispetto alla precedente annualità. Tale dato è riconducibile principalmente alla contrazione dei costi di produzione (-2,3 per cento) bilanciata dalla flessione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2022 (-4,1 per cento).

5.5.4 Stato patrimoniale

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale sono esposti nella seguente tabella.

Tabella 41 - Stato patrimoniale

Attivo	2023	2022	Var. %
1.1) Crediti verso lo Soci e partecipanti			
1.2) Immobilizzazioni	**3.623.501**	**3.549.485**	**2,1**
Immobilizzazioni immateriali	2.852.648	2.841.648	0,4
Immobilizzazioni materiali	411.714	386.335	6,6
Immobilizzazioni finanziarie	359.159	321.502	11,7
1.3) Attivo circolante	**1.361.261**	**1.546.566**	**-12,0**
Rimanenze			
Crediti	187.952	446.697	-57,9
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	1.173.309	1.099.869	6,7
1.4) Ratei e risconti			
Totale attivo	**4.984.762**	**5.096.052**	**-2,2**
Passivo			
2.1) Patrimonio netto	**3.664.948**	**3.396.527**	**7,9**
Avanzi economici portati a nuovo	3.396.527	3.152.106	7,8
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	268.422	244.421	9,8
Fondo di dotazione			
2.2) Fondi rischi ed oneri	**400**	**400**	**-**
2.3) Fondo per il trattamento di fine rapporto	**356.660**	**319.023**	**11,8**
2.4) Debiti	**962.753**	**1.380.103**	**-30,2**
di cui			
Debiti da finanziamento	-	170.071	
Debiti verso fornitori	891.286	1.150.602	-22,5
Debiti tributari	3.634	1.773	105,0
Altri debiti	67.833	57.657	17,7
2.5) Ratei e risconti			
Totale passività	1.319.813	1.699.526	-22,3
Totale passivo e patrimonio netto	**4.984.762**	**5.096.052**	**-2,2**

Fonte: rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Nel 2023 l'attivo è sostanzialmente stabile rispetto al 2022, registrando una variazione dell'2,2 per cento ed assestandosi a euro 4.984.762.

Nel dettaglio, si segnala un importo sostanzialmente stabile delle immobilizzazioni e una flessione del 12 per cento dell'attivo circolante.

In particolare, in merito alle immobilizzazioni finanziarie (+8,4 per cento) si rammenta che il Consorzio ha stipulato nel 1997 un contratto di assicurazione, in relazione al trattamento di fine rapporto dei dipendenti e quindi l'importo del fondo detenuto presso l'assicurazione è

inserito nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie, bilanciando il corrispondente valore del passivo; la quota annua è erogata a titolo di premio. A tal proposito per l'anno 2023 è stata versata una quota di importo pari a euro 37.637; minima è invece la variazione delle disponibilità liquide, con un incremento del 6,7 per cento.

Nell'ambito delle passività, va evidenziata una contrazione dei debiti pari al 30,2 per cento; in particolare, si annullano i debiti da finanziamento per effetto della progressiva restituzione del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti. Medesima tendenza, anche se di minor rilievo, per i debiti verso fornitori (-22,5 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 3.664.948, con un aumento del 7,9 per cento, per effetto dell'avanzo economico di esercizio.

5.5.5 Conclusioni

Il Consorzio dell'Adda, con sede legale a Milano, è stato istituito con regio decreto-legge n. 2010 del 1938; con il r.d. 10 aprile 1942, n. 1444 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga di Olginate, opera regolatrice del lago di Como.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato con decreto del Mattm dell'8 novembre 2011, l'Ente provvede alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio della diga, nonché a coordinare ed a disciplinare le utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale. Inoltre, può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde, alla navigazione, alla tutela ed all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria.

Lo statuto prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio (allo stato non attivata), il Collegio dei revisori (art. 8).

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

L'onere complessivo per gli organi ammonta a euro 12.321 (euro 12.860 nell'anno 2022), in flessione del 4,2 per cento.

La dotazione organica, costituita da 7 unità, è rimasta invariata rispetto a quella approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2009.

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo finanziario pari ad euro 53.251 in continuità con l'avanzo già registrato nella precedente annualità, euro 49.683.

Si consolida la contrazione, già rilevata nell'esercizio precedente, delle spese correnti (euro 772.658 per l'anno 2023 rispetto ad euro 831.308 della precedente annualità). Dall'altro è stabile l'importo complessivo delle entrate correnti pari ad euro 1.089.934.

Il 2023 si chiude con un avanzo economico di euro 268.422, in incremento rispetto al precedente esercizio in cui l'utile è stato pari ad euro 244.421.

Tale dato riflette il risultato positivo sia della gestione operativa, passata da euro 263.422 dell'esercizio 2022 a euro 272.506 del 2023.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 3.664.948, con un aumento del 7,9 per cento, per effetto dell'utile d'esercizio.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI